

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI****ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali**UFFICIO:** Segreteria**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela**PROCESSO NUMERO:** 1 Albo e notifiche: Notifiche**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Operazioni di notificazione eseguite conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Albo e notifiche: Notifiche.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attività' ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%**UFFICIO:** Segreteria**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela**PROCESSO NUMERO:** 2 Albo: Pubblicazioni albo on-line**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Pubblicazioni albo on line eseguite conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Albo e notifiche: Pubblicazioni albo on line.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%**UFFICIO:** Segreteria**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela**PROCESSO NUMERO:** 3 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari eseguita conformemente ai requisiti**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute commissioni consiliari.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 4 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute conferenze capigruppo.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 5 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Consiglio comunale.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Segreteria				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali consiglio.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Segreteria				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 7 Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Assistenza organi istituzionali : Convalida consiglieri approvata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Segreteria				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Assistenza organi istituzionali: Surroghe				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Assistenza organi istituzionali: Surroghe approvate conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Assistenza organi istituzionali: Surroghe.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 9 Assistenza organi istituzionali: Approvazione verbali consiglio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Verbali di consiglio approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza organi istituzionali: Approvazione verbali consiglio.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 10 Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti.

**AREA DI RISCHIO:** E) Incarichi e nomine (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 11 Assistenza organi istituzionali: Decadenze

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Decadenze approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza organi istituzionali: Decadenze.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 12 Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza organi istituzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 13 Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennità amministratori

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennità amministratori approvata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza organi istituzionali: determinazione indennità amministratori.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 14 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 15 Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line eseguita conformemente requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line.

**AREA DI RISCHIO:** O) Accesso e Trasparenza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 16 Redazione delibera/determina

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Redazione delibera/determina eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Redazione delibera/determina.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 17 Archiviazione deliberazioni/determinazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Archiviazione deliberazioni/determinazioni eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Archiviazione deliberazioni/determinazioni.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 18 Agenda Sindaco ed Assessori

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Agenda Sindaco ed assessori gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Agenda Sindaco ed Assessori.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 19 Rapporti con Presidente

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rapporti con Presidente garantiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Rapporti con Presidente CC.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 20 Controllo della qualità dei servizi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo qualità dei servizi eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Controllo della qualità dei servizi

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 21 Ricevimento pubblico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Ricevimento pubblico effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Ricevimento pubblico.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 22 Autenticazione scritture private

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autenticazione scritture private eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Autenticazione scritture private.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 23 Rogito atti segretario comunale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rogito atti segretario comunale controllato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Rogito atti segretario comunale.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 24 Liquidazione diritti di segreteria

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Approvazione proposta e adozione determina di liquidazione diritti di segreteria conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Liquidazione diritti di segreteria.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 25 Registrazione contratti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Registrazione contratto eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Registrazione.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 26 Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registrazione anni successivi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Registrazione contratto anni successivi eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registrazione anni successivi.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 27 Rilascio copia dei contratti stipulati con l'amministrazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rilascio copia del contratto e riscossione diritti di copia eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Rilascio copia dei contratti stipulati con l'amministrazione.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 28 Pagamento delle spese di registrazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pagamento delle spese di registrazione effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Pagamento delle spese di registrazione.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 29 Vidimazione repertorio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Vidimazione repertorio eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Vidimazione repertorio.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 30 Albo: Pubblicazioni albo on-line

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pubblicazioni albo on line eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Albo e notifiche: Pubblicazioni albo on line.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 31 Protocollo e smistamento agli uffici della documentazione protocollata

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatozione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Smistamento documentazione protocollata eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Smistamento agli uffici della documentazione protocollata.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 32 Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatozione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 33 Gestione cauzioni e fidejussioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatozione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione cauzioni e fidejussioni effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione cauzioni e fidejussioni.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Segreteria

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 34 Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo politico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo politico eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Segreteria generale dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Prevenzione della corruzione e illegalità

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 1 Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Approvazione/aggiornamento Piano urbano del traffico - PUT conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Aggiornamento PTPCT.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Prevenzione della corruzione e illegalità'

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 2 Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure conformi ai requisiti attuato

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Prevenzione della corruzione e illegalità'

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 3 Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Prevenzione della corruzione e illegalita'

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 4 Giornate della Trasparenza

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Giornate della Trasparenza gestite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Giornate della Trasparenza.

**AREA DI RISCHIO:** O) Accesso e Trasparenza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Prevenzione della corruzione e illegalita'

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 5 Trasparenza e promozione trasparenza smart 2.0

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pubblicazioni su Amministrazione trasparente di dati, informazioni e documenti eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Pubblicazioni su "Amministrazione trasparente" di dati, informazioni e documenti.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Prevenzione della corruzione e illegalita'

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 6 Attivita' relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Attivita' relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

(Descrizione suggerita, e da adattare a cura dell'Ente)

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) dell'Ente come segue:  
xXxXx

Nel presente PTPCT, per contro, la descrizione del processo riguarda il diverso profilo del possibile ABUSO DI POTERE/FUNZIONE, da parte dei soggetti a cui e' affidata la gestione del processo, delle sue fasi e azioni, al fine di ottenere vantaggi privati, per se' o altri soggetti particolari, con conseguente MALA ADMINISTRATION.

Cio' premesso, ai fini del RISK MANAGEMENT, il presente processo, esaminato in collegamento con la funzione istituzionale e con il macro processo a cui appartiene, e rientrando nell'AREA DI RISCHIO allo stesso carrellata, viene ANALIZZATO attraverso la mappatura di:

- Ufficio - Processo-attivita' - Descrizione attivita' - Fasi - Azioni - Esecutore azioni - Natura attivita' - Tipologia attivita'.

Si rinvia all'ANALISI suddetta per la rilevazione della presenza o meno del rischio di un possibile abuso, anche solo teorico, di potere/funzione con riferimento a una o piu' azioni.

In presenza di rischio, l'ANALISI e' seguita dalla IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO, attraverso:

- a) la riconduzione del rischio stesso ad una o piu' categoria generali DI EVENTI RISCHIOSI (come, ad es., Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati - Inefficienza/inefficiacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione- Scarsa responsabilizzazione interna, etc.);
- b) la riconduzione del rischio stesso ad uno o piu' COMPORTAMENTI A RISCHIO (come, ad es., Ritardo nello svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Mancata astensione in caso di conflitto di interesse - Alterazione del contenuto o della elaborazione di atti, etc.).

A sua volta, l'identificazione del rischio e' funzionale alla VALUTAZIONE, intesa come PONDERAZIONE DEL RISCHIO, e al successivo TRATTAMENTO, con MISURE DI PREVENZIONE, adeguate e sostenibili, nonche' al MONITORAGGIO.

Si rinvia alla lettura di tutti i CAMPI del del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

Si rinvia, infine, al PIANO DELLA PERFORMANCE per il collegamento delle misure di prevenzione agli obiettivi individuali e organizzativi.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Prevenzione della corruzione e illegalita'

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 7 Controllo successivo di regolarita' amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo successivo di regolarita' amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Controllo successivo di regolarita' amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficiacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITA':** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Protocollo e Archivio

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 1 Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protocollo e Archivio

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 2 Accettazione, protocollazione e smistamento delle partecipazioni a gare

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accettazione, protocollazione e smistamento partecipazioni a gare eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Accettazione, protocollazione e smistamento delle partecipazioni a gare.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protocollo e Archivio

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 3 Annullamenti di protocollo per errata assegnazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Annullamenti di protocollo eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Annullamenti di protocollo per errata assegnazione.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protocollo e Archivio

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 4 Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico eseguita conforme ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Stampa giornaliera ed annuale del registro di protocollo informatico.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protocollo e Archivio

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 5 Protocollo e smistamento agli uffici della documentazione protocollata

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Smistamento documentazione protocollata eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Smistamento agli uffici della documentazione protocollata.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protocollo e Archivio

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 6 Tenuta archivio corrente

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Tenuta archivio corrente eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Tenuta archivio corrente.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protocollo e Archivio

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 7 Archiviazione atti in archivio di deposito

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Operazioni di archiviazione atti in archivio di deposito eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Archiviazione atti in archivio di deposito.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protocollo e Archivio

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 8 Aggiornamento manuale di gestione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Aggiornamento manuale per gestione del protocollo informatico eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Aggiornamento manuale di gestione.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protocollo e Archivio

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 9 Scarti di archivio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Operazioni di scarti di archivio eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Scarti di archivio.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protocollo e Archivio

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 10 Servizi postali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizi postali gestiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Affidamento servizi postali.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</p> <p>- Omettere adeguata motivazione</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p> <p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favore</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Protocollo e Archivio

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 12 Albo: Pubblicazioni albo on-line

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pubblicazioni albo on line eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Albo e notifiche: Pubblicazioni albo on line.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protocollo e Archivio

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 13 Manutenzione mezzi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano diritto allo studio approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura per affidamento del servizio manutenzione mezzi

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Ufficio Tributi

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 1 Accertamenti tributari

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accertamenti tributari eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Accertamenti tributari.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legati e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Tributi

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 2 Rateazione pagamento tributi accertati

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rateazione pagamento tributi accertati eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Su richiesta del contribuente, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà finanziaria, l'Ente può concedere, a seguito di opportuna istruttoria, la rateizzazione delle somme dovute.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Tributi

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 3 Controllo ICI - IMU - TASI

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo ICI - IMU - TASI eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Controllo ICI - IMU - TASI.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio Tributi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Controllo TOSAP				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Controllo TOSAP eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nella verifica della regolarita' della posizione del contribuente finalizzata all'eventuale emissione di avviso di accertamento con determinazione dell'importo da pagare, comprensivo di imposta, sanzioni ed interessi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio Tributi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Controllo Imposta comunale sulla pubblicita' e gestione dei diritti di affissione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Controllo imposta comunale sulla pubblicita' e gestione dei diritti di affissione eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Controllo Imposta comunale sulla pubblicita' e gestione dei diritti di affissione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio Tributi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Iscrizione a ruolo entrate tributarie				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Iscrizione a ruolo entrate tributarie eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nell'iscrivere a ruolo le entrate tributarie a seguito dell'inadempimento del contribuente.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Tributi

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 7 Accertamenti tributari con adesione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accertamenti tributari con adesione eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nel garantire al contribuente a cui sia stato notificato un accertamento, la possibilità di fare istanza di accertamento con adesione chiedendo che vengano valutati ulteriori elementi non presi in considerazione in sede di accertamento, con beneficio della riduzione delle sanzioni, laddove la materia imponibile sia suscettibile di apprezzamento valutativo.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Tributi

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 8 Servizio rilascio certificati relativi a posizioni tributarie

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio rilascio certificati relativi a posizioni tributarie erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nel garantire al contribuente, a seguito di specifica richiesta, il rilascio della certificazione relativa alla propria posizione tributaria.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio Tributi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nella trattazione di istanze, comunicazioni, richieste di informazioni e opposizioni promosse dai contribuenti in materia di tributi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio Tributi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 Provvedimenti in autotutela per tributi comunali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Provvedimenti in autotutela per tributi comunali eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel garantire al contribuente che riceve la notifica di un atto impositivo tributario ritenuto errato, la possibilita' di chiedere all'Ente il suo annullamento o rettifica.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio Tributi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 11 Istanze interpello				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Istanze interpello gestite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel garantire al contribuente il diritto ad interpellare l'Amministrazione per ottenere una risposta relativamente all'applicazione delle disposizioni tributarie, quando vi sono condizioni di obiettiva incertezza sulla corretta interpretazione delle stesse.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività 'ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Tributi

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 12 Rimborsi a contribuenti - versamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rimborsi a contribuenti - versamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nel garantire, a seguito di presentazione di apposita domanda, il diritto del contribuente ad ottenere la restituzione totale o parziale di somme versate e non dovute a titolo di tributi comunali.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Tributi

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 13 Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nella verifica della regolarità della posizione del contribuente finalizzata all'eventuale emissione di avviso di accertamento con determinazione dell'importo da pagare, comprensivo di imposta, sanzioni ed interessi.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio Tributi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari lungo le strade o in vista di esse, su aree pubbliche o d'uso pubblico o su area privata, nonche' le pubbliche affissioni.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio Tributi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 15 Accertamenti tributari				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Accertamenti tributari eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b> N.R.				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>				
<b>ATTIVITA':</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				

<b>UFFICIO:</b> Ufficio Gestione economica del personale dipendente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Rilascio certificato di stipendio/certificato di servizio eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Rilascio certificato di stipendio.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio Gestione economica del personale dipendente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Liquidazione indennità mensili amministratori e missioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Liquidazione indennità mensili amministratori e missioni effettuata conformemente i requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attività consiste nella liquidazione mensile delle indennità spettanti agli amministratori.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio Gestione economica del personale dipendente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Certificazione in materia di spesa di personale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Certificazione in materia di spesa di personale rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Attività consistente nella elaborazione della certificazione inerente la spesa del personale in capo all'Amministrazione				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Gestione economica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 4 Liquidazione periodiche trattamenti accessori

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Liquidazione periodiche trattamenti accessori eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nella liquidazione periodica dei trattamenti accessori.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Gestione economica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 5 Liquidazione trattamento fine mandato

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Liquidazione trattamento fine mandato gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nel calcolo e liquidazione del trattamento di fine rapporto.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Gestione economica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 6 C.U.

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** CUD gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elaborazione della C.U.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Gestione economica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 7 Modello 770

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Modello 770 gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Modello 770.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Gestione economica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 8 Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni gestite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Pensioni: Liquidazioni IPS - riscatti - ricongiunzioni.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Gestione economica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 9 Pensioni: Pratiche

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pensioni: Pratiche gestite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Pensioni: Pratiche.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Gestione economica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 10 Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elaborazione del programma triennale e annuale del fabbisogno di personale, presupposto necessario per avviare procedure per l'assunzione per concorso o mobilità di nuovi dipendenti.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Gestione economica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 11 Statistiche

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Statistiche

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elaborazione di dati statistici inerenti i dipendenti.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Gestione economica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 12 Stipendi e Paghe

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stipendi e Paghe gestiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elaborazione e liquidazione degli stipendi e delle paghe dei dipendenti.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Gestione economica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 13 Rimborsi oneri per datore di lavoro

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rimborsi oneri per datore di lavoro gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Attività inerente la liquidazione dei rimborsi dovuti ai datori di lavoro che ne fanno richiesta, relativi ai lavoratori dipendenti partecipanti, come volontari, alle operazioni di soccorso o alle attività di Protezione civile.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Gestione economica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 14 Certificazione crediti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Certificazione crediti eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Attività di certificazione dei crediti commerciali vantati da operatori economici nei confronti delle amministrazioni.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Gestione economica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 15 Riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
(Descrizione suggerita, e da adattare a cura dell'Ente)

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo è correlato, ed è contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) dell'Ente come segue:  
xXxXx

Nel presente PTPCT, per contro, la descrizione del processo riguarda il diverso profilo del possibile ABUSO DI POTERE/FUNZIONE, da parte dei soggetti a cui è affidata la gestione del processo, delle sue fasi e azioni, al fine di ottenere vantaggi privati, per se' o altri soggetti particolari, con conseguente MALA ADMINISTRATION.

Cio' premesso, ai fini del RISK MANAGEMENT, il presente processo, esaminato in collegamento con la funzione istituzionale e con il macro processo a cui appartiene, e rientrando nell'AREA DI RISCHIO allo stesso carrellata, viene ANALIZZATO attraverso la mappatura di:  
- Ufficio - Processo-attività - Descrizione attività - Responsabile attività - Fasi - Azioni - Esecutore azioni - Natura attività - Tipologia attività.

Si rinvia all'ANALISI suddetta per la rilevazione della presenza o meno del rischio di un possibile abuso, anche solo teorico, di potere/funzione con riferimento a una o più azioni.

In presenza di rischio, l'ANALISI è seguita dalla IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO, attraverso:

- a) la riconduzione del rischio stesso ad una o più categorie generali DI EVENTI RISCHIOSI (come, ad es., Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati - Inefficienza/inefficienza dei controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione- Scarsa responsabilizzazione interna, etc.);
- b) la riconduzione del rischio stesso ad uno o più COMPORTAMENTI A RISCHIO (come, ad es., Ritardo nello svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Mancata astensione in caso di conflitto di interesse - Alterazione del contenuto o della elaborazione di atti, etc.).

A sua volta, l'identificazione del rischio è funzionale alla VALUTAZIONE, intesa come PONDERAZIONE DEL RISCHIO, e al successivo TRATTAMENTO, con MISURE DI PREVENZIONE, adeguate e sostenibili, nonche' al MONITORAGGIO.

Si rinvia alla lettura di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.  
I CAMPI LASCIAI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

Si rinvia, infine, al PIANO DELLA PERFORMANCE per il collegamento delle misure di prevenzione agli obiettivi individuali e organizzativi.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Gestione economica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 16 Denunce infortuni sul lavoro

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Denunce infortuni sul lavoro

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Denunce infortuni sul lavoro.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio Gestione economica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 17 Gestione coperture INAIL

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione coperture INAIL eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione coperture INAIL.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio Gestione economica del personale dipendente <b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 18 Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Certificazioni stipendio per cessione quinto.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio Gestione economica del personale dipendente <b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 19 Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>				
<b>ATTIVITA':</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio gestione giuridica del personale dipendente <b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera				

<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera approvata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari - Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 192 - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate ed in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio gestione giuridica del personale dipendente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale approvato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio gestione giuridica del personale dipendente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Selezioni da centro per l'impiego				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Selezioni da centro per l'impiego eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Selezioni da centro per l'impiego.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio gestione giuridica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 5 Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999) eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Assunzione disabili.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio gestione giuridica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 6 Stabilizzazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stabilizzazioni eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Stabilizzazioni Processo assoggettato.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio gestione giuridica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 7 Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Mobilita' dall'esterno ex art. 30 D.Lgs. 30 165/2001.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio gestione giuridica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 8 Mobilita' ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Mobilita' ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Mobilita' ex art. 34 Bis D.L.g.s nr. 165/2001.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio gestione giuridica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 9 Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G.

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G. eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio gestione giuridica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 10 Cambi di profilo professionale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Cambi di profilo professionale eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Cambi di profilo professionale.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio gestione giuridica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 11 Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio gestione giuridica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 12 Procedimento disciplinare

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Procedimento disciplinare gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedimento disciplinare.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio gestione giuridica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 13 Versamenti contributivi datori di lavoro

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Versamenti contributivi datori di lavoro eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Versamenti contributivi datore di lavoro.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio gestione giuridica del personale dipendente

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 14 Comandi e trasferimenti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Comandi e trasferimenti eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Comandi e trasferimenti.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ufficio gestione giuridica del personale dipendente  
**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 15 Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato - Autorizzazione ai dipendenti allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato - Autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi rilasciate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione (+/-) dei tempi</p> <p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Ufficio gestione giuridica del personale dipendente  
**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 16 Nomina componenti del CUG

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nomina componenti del CUG eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Nomina componenti del CUG in quota Comune.

**AREA DI RISCHIO:** E) Incarichi e nomine (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio gestione giuridica del personale dipendente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 17 Rilevazione eccedenze personale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Rilevazione eccedenze personale eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Rilevazione eccedenze personale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio gestione giuridica del personale dipendente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 18 Assunzioni interinali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Assunzioni interinali eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Assunzioni interinali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ufficio gestione giuridica del personale dipendente				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 19 Attribuzione incarichi dirigenziali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Attribuzione incarichi dirigenziali eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Attribuzione incarico dirigenziali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> E) Incarichi e nomine (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Opere e Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 1 Piano triennale opere pubbliche

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano triennale opere pubbliche approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Piano triennale opere pubbliche.

**AREA DI RISCHIO:** L) Pianificazione urbanistica (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Opere e Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 2 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa valutazione di cinque operatori economici eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Affidamento appalti di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Opere e Lavori pubblici  
**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 3 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura aperta conforme ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Affidamento appalti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Opere e Lavori pubblici  
**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 4 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura negoziata eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Opere e Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 5 Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Progettazione interna (preliminare, definitiva,

**AREA DI RISCHIO:** Q) Progettazione (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Opere e Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 6 Perizie di lavori in economia

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Perizie di lavori in economia effettuate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Perizie di lavoro in economia.

**AREA DI RISCHIO:** Q) Progettazione (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Opere e Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 7 Direzione lavori

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Direzione dei lavori effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nell'affidare l'incarico di direzione dei lavori, misura e contabilità, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e certificato di regolare esecuzione, ad un professionista esterno all'Ente, appositamente selezionato.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Opere e Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 8 Collaudo

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Collaudo effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nel porre in essere una serie di operazioni messe in atto al fine di verificare e certificare che l'opera o il lavoro sono stati eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, in conformità del contratto, delle varianti e dei conseguenti atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Opere e Lavori pubblici

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 9 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione/esecuzione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione , di cui adozione conforme ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione/esecuzione

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Opere e Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 Interventi di somma urgenza				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Interventi di somma urgenza effettuati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Interventi di somma urgenza.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> R) Interventi di somma urgenza (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 146 - Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione dell'OE nelle procedure semplificate	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Opere e Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 11 Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto gestito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Opere e Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 12 Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> La vendita dei beni immobili patrimoniali disponibili, anche in deroga alle norme legislative sulle alienazioni del patrimonio alienabile dello Stato (L. 24.12.1908 n. 783 e s.m.i. e Regolamento approvato con R.D. 17.6.1909 n. 454), nonche' sulla contabilità generale degli enti locali precedenti, deve essere effettuata nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico contabile e l'adozione di criteri di trasparenza ed adeguate forme di pubblicità per acquisire e valutare concorrenti proposte di acquisto. Le entrate derivanti dalla vendita dei beni hanno destinazione vincolata in base a specifici provvedimenti adottati dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, nel rispetto delle norme di contabilità pubblica vigenti.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>
--

<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%</p>
--

<p><b>UFFICIO:</b> Opere e Lavori pubblici</p> <p><b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica</p>
---

<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 13 Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva)</p>
--

<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>
---

<p><b>OUTPUT:</b> Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente ai requisiti</p>
--

<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b></p> <p>L'attività consiste nell'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti esterni, appositamente selezionati, per carenza di organico di personale tecnico.</p>
---

<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)</p>
---

<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>
---

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>
--

<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%</p>
--

<p><b>UFFICIO:</b> Opere e Lavori pubblici</p> <p><b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica</p>
---

<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni</p>
--

<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>
---

<p><b>OUTPUT:</b> Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni conforme ai requisiti</p>
--

<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b></p> <p>L'attività consiste nell'affidamento dell'incarico di direzione lavori a professionisti esterni, appositamente selezionati, per carenza di organico di personale tecnico.</p>
--

<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)</p>
---

<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>
---

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO</p>
--

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Opere e Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 15 Controllo successivo di regolarita' amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Controllo successivo di regolarita' amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Controllo successivo di regolarita' amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Opere e Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 16 Gestione cauzioni e fidejussioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Gestione cauzioni e fidejussioni effettuata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione cauzioni e fidejussioni.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Opere e Lavori pubblici				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 17 Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - Comunicazione di inizio lavori e attivita' libera				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno - Comunicazione di inizio lavori e attivita' libera gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Cantieri in cui operano piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini - giorno - Comunicazione di inizio lavori e attivita' libera.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> V) Titoli abilitativi edilizi (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Opere e Lavori pubblici  
**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 18 Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attività edilizia libera

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attività edilizia libera

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attività edilizia libera.

**AREA DI RISCHIO:** V) Titoli abilitativi edilizi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi</li> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Opere e Lavori pubblici  
**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 19 Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
L'attività consiste nel procedere al conferimento di un incarico esterno ad un professionista abilitato a ricoprire il ruolo di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza nei cantieri.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emissione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>				
<b>ATTIVITA':</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITA' DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>UFFICIO:</b> Manutenzioni				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Manomissione di suolo pubblico				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Autorizzazione alla manomissione dei sedimi delle vie, strade, piazze, ecc. di proprieta' comunale o di uso pubblico rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Tutte gli interventi su suolo o sottosuolo pubblico, che non siano affidati dal comune o dalla provincia o che non siano previsti nell'ambito di un intervento edilizio gia' soggetto a specifico titolo abilitativo, sono soggetti ad autorizzazione.  I lavori di modifica del suolo stradale, l'estensione e la manutenzione dei sotto servizi, devono essere autorizzati ed eseguiti in conformita' al piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS).				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Manutenzioni				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Piano delle manutenzioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Piano delle manutenzioni approvato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				

<b>UFFICIO:</b> Manutenzioni				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Concessione di occupazione suolo pubblico in aree verdi gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Concessione di occupazione suolo pubblico				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Manutenzioni				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Denuncia di sinistro e richiesta di risarcimento danni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza effettuati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Denuncia di sinistro e conseguente richiesta di risarcimento danni subiti da un sinistro avvenuto nel territorio comunale, in cui si presuppone una responsabilità del Comune				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Manutenzioni				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Portineria e custodia: Conservazione chiavi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Portineria e custodia: conservazione chiavi garantita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Portineria e custodia: Conservazione chiavi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Manutenzioni

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 6 Locazione immobili urbani sequestrati

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P. eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Locazione immobili urbani sequestrati

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Manutenzioni

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 7 Manutenzione mezzi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano diritto allo studio approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura per affidamento del servizio manutenzione mezzi

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Manutenzioni

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 8 Servizio diserbo

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano diritto allo studio approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura per affidamento del servizio di diserbo

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Manutenzioni

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 9 Acquisto arredi e attrezzature

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Consegna arredi e attrezzature scuole effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Acquisto arredi e attrezzature

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Manutenzioni

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 10 Servizi di pulizia uffici

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizi di pulizia uffici eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Affidamento servizi di pulizia uffici comunali.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Manutenzioni

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 11 Consegna arredi e attrezzature uffici

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Consegna arredi e attrezzature uffici effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Acquisto arredi e attrezzature uffici.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Manutenzioni

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 12 Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nel garantire l'effettuazione, mediante impresa appositamente selezionata, del servizio di accertamento e ispezione al fine di verificare l'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi energetici, della manutenzione e dell'esercizio degli impianti di climatizzazione.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Manutenzioni				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 13 Fornitura vestiario e calzature personale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Fornitura vestiario e calzature personale eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Fornitura vestiario e calzature personale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Manutenzioni				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Medico competente - nomina				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Nomina medico competente eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Medico competente.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> E) Incarichi e nomine (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>				
<b>ATTIVITA':</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>UFFICIO:</b> Protezione Civile				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile				

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** Q) Progettazione (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protezione Civile

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 2 Esercitazione e formazione del personale interno

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Esercitazione e formazione del personale interno eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Esercitazione e formazione del personale interno.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protezione Civile

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 3 Partecipazione a coordinamenti intercomunali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Partecipazione a coordinamenti intercomunali eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Partecipazione a coordinamenti intercomunali.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protezione Civile

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 4 Adempimenti per mantenimento operatività e adesione gruppo comunale di protezione civile

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Esercitazione e formazione del personale interno eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Adempimenti per mantenimento operatività e adesione gruppo comunale di protezione civile

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protezione Civile

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 5 Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale

**INPUT:**

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</p> <p>- Omettere adeguata motivazione</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p> <p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Protezione Civile

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 6 Pronta reperibilita'

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatozione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pronta reperibilita' eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

IL servizio di reperibilita' o pronto intervento e' istituito al fine di fronteggiare eventi che possano determinare situazioni di pericolo o pregiudicare in qualunque modo la garanzia della pubblica incolumita' e che possano essere affrontati dalla squadra di pronto intervento, nonche' di attivare il sistema di protezione civile locale.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protezione Civile

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 7 Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatozione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protezione Civile

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 8 Manutenzione mezzi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatozione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano diritto allo studio approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura per affidamento del servizio manutenzione mezzi

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protezione Civile  
**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 9 Adempimenti per mantenimento operatività e adesione gruppo comunale di protezione civile

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Aggiornamento dell'elenco delle Associazioni incluse nelle attività di protezione civile eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Adempimenti per mantenimento operatività e adesione gruppo comunale di protezione civile

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Protezione Civile  
**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 10 Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza effettuati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Censimento dei danni e individuazione degli interventi per il superamento dell'emergenza.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITA':** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITA' DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Urbanistica

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 1 Certificato destinazione urbanistica

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Certificato destinazione urbanistica rilasciato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il procedimento consiste nella redazione di un documento che individua, per ogni immobile richiesto, la disciplina urbanistica - edilizia comunale e provinciale applicabile.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Urbanistica

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 2 Piano di governo del territorio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il PGT, Piano di Governo del Territorio, e' il nuovo strumento di pianificazione urbanistica comunale, che si articola in tre componenti fondamentali: Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole.

**AREA DI RISCHIO:** L) Pianificazione urbanistica (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavore determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Urbanistica

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 3 Variante semplificata al Piano di governo del territorio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Variante semplificata al Piano regolatore approvata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il procedimento consiste nella approvazione delle varianti semplificate al PRG, le quali sono quelle necessarie per l'attuazione degli strumenti di programmazione negoziata, come definiti dalla normativa vigente, nonche' quelle formate ai sensi di normative settoriali, volte alla semplificazione e accelerazione amministrativa.

**AREA DI RISCHIO:** L) Pianificazione urbanistica (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	- Accordi con soggetti privati	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Urbanistica

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 4 Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il procedimento consiste nella redazione e adozione dei Piani urbanistici attuativi. Quest'ultimi sono strumenti di pianificazione urbanistica di dettaglio, attraverso i quali si attuano le previsioni generali del Regolamento Urbanistico o del Piano Operativo.

**AREA DI RISCHIO:** L) Pianificazione urbanistica (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	- Accordi con soggetti privati	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Urbanistica

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 5 Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U.

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U. approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il Piano di lottizzazione - P.L. - è uno strumento urbanistico che ha per ambito una porzione del territorio comunale destinata all'edificazione; e' necessario per legge ogni qualvolta si intenda realizzare un intervento edilizio che comporti nuove opere di urbanizzazione o aggravi la situazione di quelle esistenti.

**AREA DI RISCHIO:** L) Pianificazione urbanistica (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavore determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---------------------------------------	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Urbanistica

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 6 Piano delle alienazioni e valorizzazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così' come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.  
Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce documento propedeutico alla redazione del Documento Unico di Programmazione [D.U.P.] nonche' allegato obbligatorio al Bilancio Pluriennale di Previsione.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Urbanistica

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 7 Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane, Prot. 41017 del 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fini dell'applicazione della L. 448/1998

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane, Prot. 41017 del 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fini dell'applicazione della L. 448/1998, rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Attestazione prevista dalla nota dell'Agenzia delle Dogane, Prot. 41017 del 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai fini dell'applicazione L. 448/1998.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Urbanistica				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Concessioni canali demaniali irrigui				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Concessioni canali demaniali irrigui eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Concessioni canali demaniali irrigui.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Urbanistica				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Gestione tecnologica SIT: Formazione GIS				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Formazione GIS eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione tecnologica SIT: Formazione GIS.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Urbanistica				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 Piano di lottizzazione - P.L.				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Piano di lottizzazione - P.L. approvato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il Piano di lottizzazione - P.L. e' uno strumento urbanistico che ha per ambito una porzione del territorio comunale destinata all'edificazione; e' necessario per legge ogni qualvolta si intenda realizzare un intervento edilizio che comporti nuove opere di urbanizzazione o aggravi la situazione di quelle esistenti.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> L) Pianificazione urbanistica (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---------------------------------------	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Urbanistica

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 11 Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il Piano particolareggiato disciplina e conforma, in esecuzione alle previsioni del Piano regolatore, gli interventi pubblici e privati di un ambito o porzione di territorio, mediante la definizione dettagliata dell'assetto di quest'ultimo.

**AREA DI RISCHIO:** L) Pianificazione urbanistica (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Urbanistica

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 12 Piano edilizia economica popolare - PEEP

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano edilizia economica popolare - PEEP approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il Piano edilizia economica popolare - PEEP, è uno strumento urbanistico. Nello specifico è un piano attuativo inserito all'interno del Piano urbanistico comunale, e serve all'amministrazione comunale per programmare, gestire e pianificare tutti gli interventi riguardanti l'edilizia economica popolare.

**AREA DI RISCHIO:** L) Pianificazione urbanistica (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Urbanistica				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 13 Piano insediamenti produttivi - PIP				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Piano insediamenti produttivi - PIP approvato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il Piano insediamenti produttivi - PIP e' uno strumento attuativo di pianificazione territoriale, che consente ai Comuni di acquisire aree per insediamenti di carattere industriale, artigianale, commerciale e turistico.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> L) Pianificazione urbanistica (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>				
<b>ATTIVITA':</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITA' DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Permesso di costruire				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Permesso di costruire - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Richiesta di permesso di costruire.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Sanzioni per abuso edilizio				

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformita' dalla segnalazione certificata di inizio attivita' gestite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformita' da atto abilitativo.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 3 Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Restituzione del contributo di costruzione/restituzione oneri gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Restituzione del contributo di costruzione.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 4 CILA (Clausola residuale)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti degli edifici, nonche' per realizzare di integrare i servizi igienico-sanitarie tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni di uso.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 5 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) abilita a iniziare i lavori di ristrutturazione edilizia non soggetti a permesso di costruire, di manutenzione straordinaria e di restauro e di risanamento conservativo che coinvolgono le strutture degli edifici.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione (+/-) dei tempi</p> <p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 6 Eliminazione delle barriere architettoniche

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Eliminazione delle barriere architettoniche (pesanti) - CILA gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Si tratta degli interventi svolti alla eliminazione delle barriere architettoniche.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione (+/-) dei tempi</p> <p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 7 Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Opere contingenti e temporanee - Comunicazione (CIL) gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Opere dirette soddisfare esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimossi al cessare della necessita', e comunque, entro un termine non superiore a 90 giorni. Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica - SCIA UNICA				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Realizzazione di opere in conglomerato cementizio e armato normale, precompresso e a struttura metallica - SCIA UNICA gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> La comunicazione asseverata deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla SCIA unica.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Agibilità - SCIA				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Agibilità - SCIA gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Ai fini dell'agibilità la segnalazione e' presentata con riferimento ai seguenti interventi: a) nuove costruzioni; b) ricostruzioni o sopraelevazioni, totali o parziali c) interventi a strutture ultimate delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione (+/-) dei tempi</p> <p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 10 Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - Comunicazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche. Comunicazione.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 11 Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Messa in esercizio degli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore - Comunicazione.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 12 Comunicazione di inizio attivita' edilizia libera (CEL) e Procedura abilitativa semplificata (PAS) per fonti energetiche rinnovabili (FER) Modello unico				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili sono regolati dalle linee guida nazionali e dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia 18/04/2012, n. 9/3298.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emissione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 13 Autorizzazione installazione di cartelli e insegne				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Autorizzazione installazione di cartelli e insegne rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Autorizzazione installazione di cartelli e insegne.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Autorizzazione paesaggistica semplificata				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Autorizzazione paesaggistica semplificata.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 15 Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze.

**AREA DI RISCHIO:** L) Pianificazione urbanistica (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 16 Toponomastica: Attribuzione numero civico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Toponomastica: Attribuzione numero civico eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Toponomastica: Attribuzione numero civico.

**AREA DI RISCHIO:** L) Pianificazione urbanistica (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 17 Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 18 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i cantieri edili - stradali - industriali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per i cantieri edili - stradali - industriali rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il Comune puo' autorizzare l'attività di cantieri edili, stradali o industriali in deroga ai limiti vigenti in campo di inquinamento acustico, ai sensi della L. 447/95, art. 6 e della L.R. 52/00, art. 9.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavore determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emissione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 19 Procedura di accatastamento e frazionamento

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Procedure di accatastamento immobili gestite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura di accatastamento e frazionamento

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 20 Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Installazione o modifica degli impianti fissi per telecomunicazioni e radiodiffusione.  
L'attività necessita di autorizzazione con presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di apposita domanda unica di autorizzazione/SCIA, corredata dei necessari documenti, inclusi:  
- documentazione atta a comprovare il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità relativi alle emissioni elettromagnetiche; - progetto architettonico, se dovuto, eventualmente corredata da adeguata documentazione fotografica (stato di fatto e/o fotosimulazioni).

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emissione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 21 Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emissione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 22 Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'analisi ha per oggetto l'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche o ad esse assimilate, in acque superficiali o nel suolo, in aree non servite da pubblica fognatura e provenienti da edifici isolati, insediamenti od installazioni presenti sul territorio comunale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 23 Interventi edilizi liberi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Costruzione in area di rispetto del demanio marittimo - Autorizzazione e attivita' edilizia libera				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Interventi che possono essere eseguiti senza nessun titolo abilitativo (Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, art. 6, com. 1)				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 24 Interventi in zone sismiche				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicità - Autorizzazione piu' SCIA (la mappatura si riferisce alla SCIA) gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Fermo restando l'obbligo del titolo abilitativo all'intervento edilizio, i lavori di costruzione, riparazione e sopraelevazione sono soggetti alla disciplina prevista dalla Legge Regionale 12/10/2015, n. 33.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 25 Abbattimento e potatura alberi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Costruzione in area di rispetto del demanio marittimo - Autorizzazione e attività edilizia libera

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Abbattimento e potatura alberi

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 26 Attestazione di idoneità abitativa

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Costruzione in area di rispetto del demanio marittimo - Autorizzazione e attività edilizia libera

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
L'attestazione di idoneità abitativa è rilasciato se l'alloggio possiede i requisiti igienico-sanitari per essere usato come abitazione e individua il numero massimo di persone che lo possono occupare, sulla base della superficie dei locali e della presenza dei servizi

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 27 Aggiornamento annuale costo di costruzione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Permesso di costruire - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Richiesta di permesso di costruire.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 28 Locazione immobili urbani sequestrati				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Locazione immobili urbani eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Locazione immobili urbani sequestrati				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 29 Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti, non allacciati alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sottosuolo				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti, non allacciati alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sottosuolo, rilasciate conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti, non allacciati alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sottosuolo.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Edilizia Privata  
**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 30 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380/2001

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Varianti a permessi di costruire.  
Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Edilizia Privata  
**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 31 Gestione tecnologica SIT: Creazione banca dati geografica

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Creazione banca dati geografica Gestione tecnologica SIT eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Gestione tecnologica SIT: Creazione banca dati geografica.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 32 Gestione tecnologica SIT: Affidamento censimento edifici, foto, numerazione interna				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Affidamento censimento edifici, foto, numerazione interna eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione tecnologica SIT: Affidamento censimento edifici, foto, numerazione interna.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 33 Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SCIA piu' autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SCIA piu' autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi convocate entro cinque giorni dal ricevimento dell'istanza.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 34 Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC) gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'istanza di autorizzazione, contestualmente alle altre eventuali istanze, deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla domanda di rilascio del permesso di costruire.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emissione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 35 Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicità - SCIA unica

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche a bassa sismicità - SCIA unica gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
L'istanza di autorizzazione deve essere presentata allo sportello unico contestualmente alla presentazione della CILA/SCIA. Pertanto la CILA/SCIA non hanno effetto fino al rilascio dell'autorizzazione. La conferenza dei servizi convocate entro cinque giorni dal ricevimento dell'istanza.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emissione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Edilizia Privata

**RESPONSABILE:** Arch. Varallo Monica

**PROCESSO NUMERO:** 36 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non comportano mutamenti urbanisticamente rilevanti della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto ai vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonche' ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.

Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emissione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 37 SCIA in sanatoria - SCIA				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> SCIA in sanatoria - SCIA gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Interventi realizzati in assenza di scia o in diffamita' da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda. Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 38 Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Salva diversa previsione da parte delle leggi regionali costituisce mutamento rilevante della destinazione d'uso ogni forma di utilizzo dell'immobile o della singola unita' immobiliare diversa da quella originaria, ancorche' non accompagnata dall'esecuzione di opere edilizie, purché tale da comportare l'assegnazione dell'immobile o dell'unita' immobiliare considerati ad una diversa categoria funzionale tra quelle elencate: residenziale; turistico ricettiva; produttiva direzionale; commerciale; rurale. Nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento siano necessari altri titoli di legittimazione, questi vanno acquisiti preventivamente.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Edilizia Privata				
<b>RESPONSABILE:</b> Arch. Varallo Monica				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 39 Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Controllo esercizio e manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corrottivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>UFFICIO:</b> Ecologia				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Bonifica e ripristino ambientale di aree contaminate				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione conforme ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
valutazione e approvazione indagine preliminare, caratterizzazione, bonifica-messa in sicurezza, ripristino ambientale di siti contaminati				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Accordi con soggetti privati	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corrottivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ecologia				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente gestiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Inviolazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ecologia

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 3 Igiene urbana - raccolta differenziata rifiuti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Tessere per accesso ai centri di raccolta gestite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
assegnazione personalizzata di materiali e contenitori, accesso alla piattaforma ecologica, controllo e verifica

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ecologia

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 4 Bonifica amianto

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Bonifica rimozione cemento-amianto: Contributi erogati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
mappatura delle strutture contenenti cemento amianto. Acquisizione e verifica della valutazione dello stato di manutenzione del manufatto (la cui responsabilità" grava sul proprietario del manufatto stesso), che puo' evidenziare la necessita' di procedere con un intervento di bonifica e/o la sua rimozione.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ecologia				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Controllo sulle societa' partecipate				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Controllo sulle societa' partecipate eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> il controllo sulle partecipate in forma diretta o indiretta avviene: -partecipando alle assemblee dei Soci che approvano gli indirizzi strategici, gli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, le spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, i contenuti nei Piani Industriali sottoposti ad aggiornamento annuale. -Attraverso Adozione di Piani di razionalizzazione anche con revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni detenute dalla PP.AA. in societa', comprese le Procedure di dismissione per le societa' che non soddisfano specifici requisiti. -Tenuta ed aggiornamento dell'archivio comprensivo degli statuti, delle certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti -Invio dell'elenco delle societa' partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso rilevazione ministeriale <u>Adozione del Bilancio consolidato in riferimento ai componenti del "gruppo amministrazione pubblica Comune di Rodano" (GAP)</u>				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ecologia				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comunicazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comunicazione, eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Voltura autorizzazione integrata ambientale - AIA - Comunicazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavore determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Ecologia				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 7 Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti				

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:				
Rinnovo autorizzazione unica ambientale - AUA - Autorizzazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere benefici economici non dovuti</li> <li>- Concedere esenzioni non dovute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>				
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO				
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO				
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE				
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE				
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ecologia				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:				
Modifica sostanziale di impianto AUA - Autorizzazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>				
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO				
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO				
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE				
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO				
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Ecologia				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di autorizzazione integrata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Modifica non sostanziale di impianti già in possesso di autorizzazione integrata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso effettuata conformemente ai requisiti				
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:				
L'analisi si riferisce all'attività di autorizzazione relativa alla modifica non sostanziale di impianti già in possesso di autorizzazione integrata ambientale - AIA.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Ecologia  
**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa  
**PROCESSO NUMERO:** 10 Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta  
**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa  
**OUTPUT:** Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Le isole ecologiche ( centri di raccolta) sono aree custodite, aperte ad orari ed in giorni stabiliti, dove i cittadini possono conferire rifiuti che non vengono raccolti in modo diffuso sul territorio: rifiuti ingombranti (es. mobilio ed arredo in genere, materassi e reti, tavole da stiro, elettrodomestici, manufatti di grandi dimensioni) Possono essere portati ai Centri di Raccolta SOLO RIFIUTI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DOMESTICA e non quelli derivanti dal circuito delle imprese artigiane e produttive in genere, dovendo tali rifiuti essere ritirati direttamente dall'impresa, tenuta a smaltirli secondo regole specifiche.  
La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito puo', anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per se' o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ecologia  
**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa  
**PROCESSO NUMERO:** 11 Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica: approvazione  
**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa  
**OUTPUT:** Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Progetto Operativo degli Interventi di Bonifica.

**AREA DI RISCHIO:** I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ecologia				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 12 Piano di utilizzo - Materiali di scarico: approvazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Piano di utilizzo - Materiali di scarico approvato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Piano di utilizzo - Materiali di scarico.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> I) Smaltimento dei rifiuti (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Accordi con soggetti privati	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ecologia				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 13 Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le società partecipate (Enti controllati)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le società partecipate predisposti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le società partecipate.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Ecologia				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da rendere a Enti esterni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da rendere a Enti esterni rilasciato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Parere su progetto per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da rendere a Enti esterni.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ecologia

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 15 Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta.

**AREA DI RISCHIO:** I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ecologia

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 16 Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche.

**AREA DI RISCHIO:** I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ecologia

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 17 Servizio disinfestazione e derattizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano diritto allo studio approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura per affidamento del servizio disinfestazione e derattizzazione

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ecologia

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 18 Controllo sulle società partecipate

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo sulle società partecipate eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

il controllo sulle partecipate in forma diretta o indiretta avviene:

-partecipando alle assemblee dei Soci che approvano gli indirizzi strategici, gli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, le spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, i contenuti nei Piani Industriali sottoposti ad aggiornamento annuale.

-Attraverso Adozione di Piani di razionalizzazione anche con revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni detenute dalla PP.AA. in società, comprese le Procedure di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti.

-Tenuta ed aggiornamento dell'archivio comprensivo degli statuti, delle certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti

-Invio dell'elenco delle società partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso rilevazione ministeriale

-Adozione del Bilancio consolidato in riferimento ai componenti del "gruppo amministrazione pubblica Comune di Rodano" (GAP)

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ecologia

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 19 Piano della caratterizzazione: approvazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano della caratterizzazione approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Piano della Caratterizzazione.

**AREA DI RISCHIO:** I) Smaltimento dei rifiuti (specifico)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Accordi con soggetti privati	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Ecologia

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 20 Gestione cauzioni e fideiussioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione cauzioni e fideiussioni effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione cauzioni e fideiussioni.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITA':** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative.

**AREA DI RISCHIO:** T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 64 - Razionalizzazione organizzativa dei controlli, mediante potenziamento del servizio ispettivo dell'amministrazione (art. 1, comma 62, l. n. 662 del 1996) rispetto a tutte le verifiche sulle dichiarazioni (art. 72 d.P.R. n. 445 del 2000)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 1 assistenza domiciliare anziani e disabili affidamento

**INPUT:**

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedimento per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</p> <p>- Omettere adeguata motivazione</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p> <p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 2 Concessione contributi economici

**INPUT:**

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedimento finalizzato al rilascio di contributi economici.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

<b>UFFICIO: Servizi socio assistenziali</b>				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Servizio di teleassistenza				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio di teleassistenza eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Procedimento per l'affidamento del servizio di teleassistenza.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO: Servizi socio assistenziali</b>				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Concessione contributi per badanti				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Contributi per badanti erogati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Procedimento finalizzato all'erogazione di contributi per badanti.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere benefici economici non dovuti</li> <li>- Concedere esenzioni non dovute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO: Servizi socio assistenziali</b>				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Servizio di inserimenti in strutture				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio di inserimenti in strutture eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Inserimenti in strutture.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 6 Concessione integrazione rette case di riposo

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Integrazione rette case di riposo assegnata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Integrazione rette case di riposo.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 7 Concessione Carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali assegnata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedimento finalizzato al rilascio della carta per ottenere agevolazioni presso gli esercizi commerciali.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 8 Procedure correlate alla nomina amministratore di sostegno, interdizione o inabilitazione (su richiesta dell'autorita' giudiziaria)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Procedure correlate alla nomina amministratore di sostegno, interdizione o inabilitazione (su richiesta dell'autorita' giudiziaria) eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedure correlate alla nomina amministratore di sostegno, interdizione o inabilitazione.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 9 Servizio di trasporto anziani

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di trasporto anziani eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedimento finalizzato all'affidamento del servizio trasporto anziani.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 10 Servizio soggiorni climatici per anziani

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio soggiorni climatici per anziani erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura finalizzata all'affidamento dell'organizzazione dei soggiorni climatici per anziani.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</p> <p>- Omettere adeguata motivazione</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p> <p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 11 Servizio sportello Alzheimer

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio sportello Alzheimer erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Lo sportello Alzheimer e' un servizio al quale possono rivolgersi tutti i familiari e coloro che si prendono cura delle persone affette da ogni tipo di demenza, in particolare quella di Alzheimer.  
Ha lo scopo di dare sostegno concreto alla famiglia affinché le consenta di affrontare tutto il decorso della malattia in modo piu' sereno e con le conoscenze adeguate.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 12 Servizio di supporto per amministrazione di sostegno

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di supporto per amministrazione di sostegno eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'amministratore di sostegno e' un istituto giuridico che permette alle persone, prive in tutto o in parte, di autonomia di affidare ad un'altra persona la gestione di alcune pratiche amministrative (es.: amministrare il patrimonio, curare i propri interessi, presentare domande presso uffici e/o istituzioni)

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO: Servizi socio assistenziali</b>				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 13 Bonus Elettrico, Bonus Gas, Bonus Idrico				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Buono elettricista assegnato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Procedimento finalizzato al rilascio del buono elettricista.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO: Servizi socio assistenziali</b>				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Servizio trasporto Assistenza Educativa Culturale (AEC)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio trasporto Assistenza Educativa Culturale (AEC) eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Servizi di trasporto scolastico e di assistenza per i minori studenti con disabilità fisica, intellettuale o sensoriale per l'istruzione e la formazione professionale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO: Servizi socio assistenziali</b>				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 15 Reddito di Inclusione (REI)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio di sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il Reddito di Inclusione (REI) e' una misura di contrasto alla poverta' che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizione di poverta' nelle quali almeno un componente sia minorenni oppure sia presente un figlio disabile (anche maggiorenne) o una donna in stato di gravidanza accertata. Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunita'. Le attività possono riguardare contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo e' aiutare le famiglie a superare la condizione di poverta' e riconquistare gradualmente l'autonomia.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali  
**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 16 Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P.

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P. eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali  
**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 17 Concessione prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.) assegnate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Prestazione agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.)

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 18 Registro del servizio civile

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Registro del servizio civile gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

(Descrizione suggerita, e da adattare a cura dell'Ente)

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) dell'Ente come segue:  
 xXxXx

Nel presente PTPCT, per contro, la descrizione del processo riguarda il diverso profilo del possibile ABUSO DI POTERE/FUNZIONE, da parte dei soggetti a cui e' affidata la gestione del processo, delle sue fasi e azioni, al fine di ottenere vantaggi privati, per se' o altri soggetti particolari, con conseguente MALA ADMINISTRATION.

Cio' premesso, ai fini del RISK MANAGEMENT, il presente processo, esaminato in collegamento con la funzione istituzionale e con il macro processo a cui appartiene, e rientra nell'AREA DI RISCHIO allo stesso carellata, viene ANALIZZATO attraverso la mappatura di:

- Ufficio - Processo-attivita' - Descrizione attivita' - Responsabile attivita' - Fasi - Azioni - Esecutore azioni - Natura attivita' - Tipologia attivita'.

Si rinvia all'ANALISI suddetta per la rilevazione della presenza o meno del rischio di un possibile abuso, anche solo teorico, di potere/funzione con riferimento a una o piu' azioni.

In presenza di rischio, l'ANALISI e' seguita dalla IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO, attraverso:

a) la riconduzione del rischio stesso ad una o piu' categoria generali DI EVENTI RISCHIOSI (come, ad es., Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati Inefficienza/inefficiacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione- Scarsa responsabilizzazione interna, etc.);

b) la riconduzione del rischio stesso ad uno o piu' COMPORTAMENTI A RISCHIO (come, ad es., Ritardo nello svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Mancata astensione in caso di conflitto di interesse - Alterazione del contenuto o della elaborazione di atti, etc.).

A sua volta, l'identificazione del rischio e' funzionale alla VALUTAZIONE, intesa come PONDERAZIONE DEL RISCHIO, e al successivo TRATTAMENTO, con MISURE DI PREVENZIONE, adeguate e sostenibili, nonche' al MONITORAGGIO.

Si rinvia alla lettura di tutti i CAMPI del del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

Si rinvia, infine, al PIANO DELLA PERFORMANCE per il collegamento delle misure di prevenzione agli obiettivi individuali e organizzativi.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 19 Servizio assistenza domiciliare minori

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio assistenza domiciliare minori eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedimento finalizzato all'affidamento del servizio assistenza domiciliare minori.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO: Servizi socio assistenziali</b>				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 20 Servizio di sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio di sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO</b>				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO: Servizi socio assistenziali</b>				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 21 Assistenza alloggiativa temporanea				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio di assistenza alloggiati temporanea eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione dell'emergenza abitativa con assistenza nell'individuazione di soluzioni alloggiative temporanee.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO</b>				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO: Servizi socio assistenziali</b>				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 22 Servizio di affidamento familiare				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio di affidamento familiare eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Affidamento familiare.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	--	---

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				

<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
--	--	--	--	--

<p><b>UFFICIO:</b> Servizi socio assistenziali <b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 23 Servizio di sostegno per gravissime disabilità</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Servizio di sostegno per gravissime disabilità eseguito conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il servizio e' attivo per le persone affette da disabilità gravissima (es. coma, stato vegetativo, stato di minima coscienza, dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa, con grave o gravissimo stato di demenza, con lesioni spinali, con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare, ecc ecc.). Obiettivo primario e' dare un sostegno alla permanenza al domicilio di queste persone, laddove possibile, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita, a sostegno della persona e dei familiari.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				

<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>				
--	--	--	--	--

<p><b>UFFICIO:</b> Servizi socio assistenziali <b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania</p>				
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 24 Progetti per minori in carico</p>				
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>				
<p><b>OUTPUT:</b> Progetti per minori in carico sviluppati conformemente ai requisiti</p>				
<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> La tutela dei minori, per la quale vi e' l'obbligo di intervento del Comune, scatta ogni volta che i genitori non sono in grado di occuparsi di un minore o un parente entro il terzo grado non sia presente e possa accudirli. I minori stranieri non accompagnati, privi di parenti entro il terzo grado, vengono affidati come tutela al Comune che se ne occupa attraverso l'affido a famiglie o collocandoli in comunità.</p>				
<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)</p>				
<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO</p>				
--	--	--	--	--

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi socio assistenziali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 25 Servizio ricovero minori in struttura				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio ricovero minori in struttura eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'inserimento di un minore in una struttura di accoglienza, residenziale e semi-residenziale, si rende necessario quando deve essere protetto da situazioni di rischio o quando la sua famiglia necessita di supporto temporaneo per poter assolvere alle funzioni di sostentamento, educazione e cura, nell'ottica del sostegno alle funzioni genitoriali. Può essere consensuale, cioè in accordo e con il consenso della famiglia, oppure giudiziale, cioè stabilito con decreto del Tribunale per i Minorenni.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi socio assistenziali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 26 Rilascio contrassegno invalidi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Contrassegno invalidi rilasciato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attività consiste nel garantire al cittadino affetto da disabilità di richiedere, a seguito di presentazione di apposita istanza, il rilascio del contrassegno che permette di sostare nelle aree destinate alle persone con disabilità e di circolare nelle Zone a traffico limitato.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi socio assistenziali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 27 Servizio di segretariato sociale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio di segretariato sociale erogato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Procedura per l'affidamento del servizio di segretariato sociale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere benefici economici non dovuti</li> <li>- Concedere esenzioni non dovute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 28 Servizio di assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 29 collaborazione con volontariato

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di assistenza alla consulta del volontariato erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedimento di collaborazione con volontariato.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere benefici economici non dovuti</li> <li>- Concedere esenzioni non dovute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi socio assistenziali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 30 Servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio di controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate erogato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi socio assistenziali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 31 servizio informativo ERP				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio sportello ATER erogato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> E' uno strumento d'informazione e d'intervento diretto per gli utenti, che si rivolge a tutti gli assegnatari di alloggi ERP (case popolari) presenti sul territorio Comunale, per ricevere informazioni di tipo amministrativo, oppure inoltrare segnalazioni e/o richieste d'interventi di manutenzione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi socio assistenziali				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 32 Anagrafe canina				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Anagrafe canina gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Anagrafe canina.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali  
**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 33 Servizio di gestione canoni demaniali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di gestione canoni demaniali erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Gestione canoni demaniali.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali  
**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 34 Servizio accreditamenti servizi socio-assistenziali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio accreditamenti servizi socio-assistenziali erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Accreditamenti servizi socio-assistenziali.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 35 Servizio di gestione tariffe e rette

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di gestione tariffe e rette erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione delle tariffe e delle rette

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 36 Concessione prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.) assegnate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Prestazione agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.)

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 37 Contrassegni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Contrassegni

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Lo sportello ha contatti diretti con il Corpo di Polizia Locale per il rilascio e l'aggiornamento dei contrassegni per disabili e il controllo delle relative pratiche.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali  
**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 38 Convenzioni con associazioni di volontariato

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Convenzioni con associazioni di volontariato eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Convenzioni con associazioni di volontariato.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</p> <p>- Omettere adeguata motivazione</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p> <p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali  
**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 39 Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 40 Gestione cauzioni e fidejussioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione cauzioni e fidejussioni effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione cauzioni e fidejussioni.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 41 Rilascio contrassegno invalidi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Contrassegno invalidi rilasciato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi socio assistenziali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 42 Servizio di inserimenti in strutture

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di inserimenti in strutture eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	---	--

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p>				
<p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p>				
<p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p>				
<p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p>				
<p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p>				
<p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

<p><b>UFFICIO:</b> Servizi socio assistenziali</p>
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania</p>
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 43 Servizio di sostegno per gravissime disabilità</p>
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p><b>OUTPUT:</b> Servizio di sostegno per gravissime disabilità eseguito conformemente ai requisiti</p>

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per la disabilità dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO</p>				
<p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p>				
<p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p>				
<p>GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO</p>				
<p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p>				
<p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p>				
<p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>				

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

<p><b>UFFICIO:</b> Servizi socio assistenziali</p>
<p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania</p>
<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 44 Servizio di supporto per amministrazione di sostegno</p>
<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>
<p><b>OUTPUT:</b> Servizio di supporto per amministrazione di sostegno eseguito conformemente ai requisiti</p>

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO</p>				
--	--	--	--	--

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO: Servizi socio assistenziali</b> <b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania <b>PROCESSO NUMERO:</b> 45 Servizio pasti a domicilio <b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa <b>OUTPUT:</b> Servizio pasti a domicilio eseguito conformemente ai requisiti <b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019 <b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale) <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b> - 180 giorni.				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO: Servizi socio assistenziali</b> <b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania <b>PROCESSO NUMERO:</b> 46 Servizio ricovero minori in struttura <b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa <b>OUTPUT:</b> Servizio ricovero minori in struttura eseguito conformemente ai requisiti <b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019 <b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica) <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b> - 30 giorni.				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO: Servizi socio assistenziali</b> <b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania <b>PROCESSO NUMERO:</b> 47 Servizio sportello ATER <b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa <b>OUTPUT:</b> Servizio sportello ATER erogato conformemente ai requisiti				

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per il diritto alla casa dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Cultura

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 1 Servizio manifestazioni ed eventi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio fornitura manifestazioni ed eventi erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Affidamento del servizio di organizzazione di eventi e manifestazioni.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Cultura

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 2 Concessione contributi per manifestazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Contributi per manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedimento per l'erogazione di contributi per manifestazioni.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Cultura

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 3 Concessione delle sale e immobili del patrimonio comunale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Concessione delle sale e immobili del patrimonio comunale.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Cultura

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 4 Concessione sala Consiliare

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Concessione sala Consiliare approvata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Concessione sala Consiliare.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Cultura

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 5 Concessione in uso a terzi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Concessione in uso a terzi gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedimento per l'affidamento del contratto in concessione della gestione di musei.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Cultura

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 6 Convenzioni con Centri di socializzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Convenzioni con Centri di socializzazione eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedimento finalizzato alla stipula di convenzioni con Centri di socializzazione.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Cultura

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 7 Servizio Centri sociali per anziani

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio Centri sociali per anziani eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedimento per l'affidamento della gestione dei centri sociali per anziani.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Cultura

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 8 Concessione contributi per manifestazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Contributi per manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Processo per l'assegnazione di contributi per manifestazioni.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Cultura

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 9 Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico di materiale informativo e divulgativo su servizi istituzionali comunali o di altri enti, su iniziative culturali e per il tempo libero

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Raccolta, ritiro, catalogazione e distribuzione al pubblico di materiale informativo e divulgativo eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Biblioteca <b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania <b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Concessione prestito locale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa <b>OUTPUT:</b> Concessione prestito locale gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b> <b>ATTIVITA':</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso <b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti <b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti <b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.) <b>CRITICITA' DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>UFFICIO:</b> Biblioteca <b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania <b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Concessione prestito locale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa <b>OUTPUT:</b> Concessione prestito locale gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Prestito locale <b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Biblioteca <b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania <b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Prestito interbibliotecario				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa <b>OUTPUT:</b> Prestito interbibliotecario gestito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Prestito interbibliotecario <b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Biblioteca <b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania <b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Servizio gestione sale di lettura				

<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio gestione sale di lettura erogato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Procedimento per l'affidamento di un servizio inerente alla Gestione della sala lettura				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Biblioteca				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Punto internet				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Punto internet gestito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Affidamento della gestione del servizio Internet nella Biblioteca Comunale				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Biblioteca				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Margarito Melania				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Gestione patrimonio documentario				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Acquisizione patrimonio documentario eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Procedimento avente ad oggetto l'acquisto di nuovi volumi al patrimonio della biblioteca.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Biblioteca

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 6 Assistenza alla ricerca

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza alla ricerca eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Affidamento del servizio di assistenza alla ricerca

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Biblioteca

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 7 Servizio di catalogazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di catalogazione erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Affidamento del servizio di catalogazione del patrimonio librario e video dell'amministrazione

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Biblioteca

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 8 Servizio di educazione alla lettura

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di educazione alla lettura erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedimento per l'affidamento del servizio di educazione alla lettura.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Biblioteca

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 9 Servizio di gestione reti documentarie

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di gestione reti documentarie erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Affidamento del servizio di gestione delle reti documentarie.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Biblioteca

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 10 Servizio promozione culturale incontri con l'Autore

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio promozione culturale incontri con l'Autore erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura per l'affidamento del servizio incontri con l'autore.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Biblioteca

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 11 Servizio di promozione culturale lettura dei bambini

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di promozione culturale lettura dei bambini erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura di affidamento del servizio interventi di promozione alla lettura dei bambini.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITA':** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITA' DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Sport tempo libero e manifestazioni

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 1 Concessione contributi ad associazioni sportive dilettantistiche

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche erogati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Processo per l'assegnazione di contributi ad Associazioni sportive dilettantistiche presenti sul territorio.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sport tempo libero e manifestazioni

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 2 Servizio di promozione attività di educazione sportiva scuole

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di promozione attività di educazione sportiva scuole erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura per l'affidamento del servizio di promozione delle attività di educazione sportiva nelle scuole.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sport tempo libero e manifestazioni

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 3 RETE SPORT

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di assistenza alla Consulta dello sport erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Processi di collaborazione e confronto con e fra le associazioni sportive del territorio

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sport tempo libero e manifestazioni

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 4 Servizio di sorveglianza concessione in gestione impianti sportivi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di sorveglianza concessione in gestione impianti sportivi erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Processo per la concessione a terzi della gestione di impianti sportivi.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li></ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Sport tempo libero e manifestazioni

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 5 Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura finalizzata al rilascio di autorizzazioni per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi comunali.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li></ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Sport tempo libero e manifestazioni

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 6 Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura per il rilascio di autorizzazioni per l'uso occasionale degli impianti sportivi comunali.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Sport tempo libero e manifestazioni  
**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 7 Concessione contributi ad associazioni sportive dilettantistiche

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche erogati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.  
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':** - Entro 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere benefici economici non dovuti</li> <li>- Concedere esenzioni non dovute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITA':** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITA' DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Pubblica Istruzione

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 1 Piano diritto allo studio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano diritto allo studio approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Piano diritto allo studio

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Pubblica Istruzione

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 2 Servizio di fornitura testi scolastici per alunni della scuola primaria

**INPUT:**

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Testi scolastici per alunni della scuola primaria.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Pubblica Istruzione

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 3 Borse di studio

**INPUT:**

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
assegnazione borse di studio

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Pubblica Istruzione  
**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa  
**PROCESSO NUMERO:** 4 Servizi scolastici comunali  
**INPUT:**  
**OUTPUT:**  
**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Adesione e gestione del servizio di ristorazione scolastica nonche', se attivati i relativi servizi, dagli anziani assistiti a domicilio, dai bambini frequentanti la scuola estiva e da eventuali altre utenze (escluso iter diete speciali).  
 Adesione e gestione del servizio trasporto scolastico assistito  
 Adesione e gestione del servizio pre e post scuola

**AREA DI RISCHIO:**

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Pubblica Istruzione  
**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa  
**PROCESSO NUMERO:** 5 collocazione fasce tariffarie I.S.E.E. per servizi scolastici  
**INPUT:**  
**OUTPUT:**  
**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Collocazione fasce tariffarie I.S.E.E. per servizi scolastici  
**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere benefici economici non dovuti</li> <li>- Concedere esenzioni non dovute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Pubblica Istruzione  
**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa  
**PROCESSO NUMERO:** 6 Concessione contributo regionale buono-libri  
**INPUT:**  
**OUTPUT:**  
**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Contributo regionale buono-libri  
**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Pubblica Istruzione

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 7 Servizio di custodia e sorveglianza immobili

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio di custodia e sorveglianza immobili erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Custodia e sorveglianza immobili.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Pubblica Istruzione

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 8 Diete speciali ristorazione scolastica e affini

**INPUT:**

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Gestione diete per disturbi alimentari, etico-religiose e trattamenti medici erogate nei plessi scolastici nonche', se attivati i relativi servizi, dagli anziani assistiti a domicilio, dai bambini frequentanti la scuola estiva e da eventuali altre utenze

**AREA DI RISCHIO:**

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Pubblica Istruzione

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 9 Servizio pasti a domicilio

**INPUT:**

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedimento finalizzato all'affidamento del servizio pasti a domicilio.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Pubblica Istruzione

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 10 Servizi scolastici comunali

**INPUT:**

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Adesione e gestione del servizio di ristorazione scolastica nonche', se attivati i relativi servizi, dagli anziani assistiti a domicilio, dai bambini frequentanti la scuola estiva e da eventuali altre utenze (escluso iter diete speciali).

Adesione e gestione del servizio trasporto scolastico assistito

**Adesione e gestione del servizio pre e post scuola**

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Pubblica Istruzione

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 11 Concessione borse di studio

**INPUT:**

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Diritto allo studio dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimentale, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - Entro 30 giorni dal termine per la presentazione dell'istanza.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Pubblica Istruzione

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 12 Concessione contributo regionale buono-libri

**INPUT:**

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.  
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - Entro 30 giorni dal termine per la presentazione dell'istanza.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Pubblica Istruzione

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 13 Servizio pre e post scuola

**INPUT:**

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.  
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** -180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</p> <p>- Omettere adeguata motivazione</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p> <p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Pubblica Istruzione				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Servizio di ristorazione scolastica				
<b>INPUT:</b>				
<b>OUTPUT:</b>				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b> - 180 giorni.				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>				
<b>ATTIVITA':</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITA' DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Controllo - Ispezione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Controllo - Ispezione effettuati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Controllo-Ispezione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo				

<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>				
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO				
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO				
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE				
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO				
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>				
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO				
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO				
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE				
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO				
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Cooperazione con altre forze dell'ordine				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Cooperazione con altre forze dell'ordine eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>				
Cooperazione con altre forze dell'ordine.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 5 Servizi per obiettivi sensibili

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizi per obiettivi sensibili erogati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Servizi per obiettivi sensibili.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 6 Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale approvata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 7 Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza organi istituzionali: Servizio ordine consiglio comunale.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 8 Avvisi di accertamento violazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Avvisi di accertamento violazione rilasciati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Avvisi di accertamento violazione.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 9 Emissioni ruoli riscossione sanzioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Emissioni ruoli riscossione sanzioni effettuati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Emissioni ruoli riscossione sanzioni.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 10 Rateizzazione sanzioni amministrative

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rateizzazione sanzioni amministrative eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Rateizzazione sanzioni amministrative.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 11 Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Servizi rappresentanza in celebrazioni e manifestazioni.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 12 Rinvenimento oggetti smarriti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rinvenimento oggetti smarriti eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Rinvenimento oggetti smarriti.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 13 Interventi per il contrasto del randagismo

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi per il contrasto del randagismo effettuati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Interventi per il contrasto del randagio.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 14 Recupero veicoli abbandonati su area pubblica

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Recupero veicoli abbandonati su area pubblica eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Recupero veicoli abbandonati su area pubblica.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 15 Recupero veicoli rubati trovati in sosta

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Recupero veicoli rubati trovati in sosta eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Recupero veicolo rubati trovati in sosta.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 16 Servizio di videosorveglianza

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Videosorveglianza gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Attività di controllo attraverso l'installazione di sistemi di rilevazione delle immagini

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 17 Accesso alle immagini di videosorveglianza

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accesso alle immagini di videosorveglianza gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Accesso alle immagini di video sorveglianza

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 18 Rilascio fogli di via

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rilascio fogli di via eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Rilascio fogli di via.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 19 Pubblica sicurezza: ospitalità stranieri - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pubblica sicurezza: ospitalità stranieri - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Pubblica sicurezza: ospitalità stranieri - Autorizzazione

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione (+/-) dei tempi</p> <p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 20 Trasmissione notizie di reato all'A.G.

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Trasmissione notizie di reato all'A.G. eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Trasmissione notizie di reato all'A.G.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 21 Denunce infortuni sul lavoro

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Denunce infortuni sul lavoro eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Denunce infortuni sul lavoro.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 22 Indagini su delega Procura

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Indagini su delega Procura effettuate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Indagini su delega Procura.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 23 Regolamentazione traffico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Regolamentazione traffico eseguita conformemente i requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nel garantire la vigilanza ed il controllo della regolarità del traffico sulla rete stradale urbana.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 24 Autorizzazioni al transito

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazioni al transito rilasciate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nel rilascio di autorizzazione al transito su strade comunali soggette normalmente a limitazioni, nonche' su strade private e vicinali ad uso pubblico.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 25 Accertamento violazioni stradali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nel garantire il controllo e la sicurezza della viabilità attraverso l'accertamento delle violazioni al CdS.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 26 Pattugliamento stradale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pattugliamento stradale eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nel garantire la costante presenza della polizia locale sulle strade comunali attraverso la predisposizione di un servizio di pattugliamento.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 27 Controllo segnaletica

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo segnaletica eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nel garantire la correttezza funzionalita' della segnaletica stradale attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 28 Ritiro documenti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Ritiro documenti eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nel regolamentare il ritiro dei documenti richiesti dai cittadini presso gli Uffici di competenza in determinati giorni della settimana, ed in determinati orari, dandone adeguata pubblicita' anche nel sito internet dell'Ente.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 29 Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Sorveglianza degli attraversamenti pedonali davanti alle scuole eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attivita' consiste nel garantire la sicurezza degli scolari nell'attraversamento delle strade in prossimita' degli edifici scolastici.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 30 Ordinanze regolamentazione circolazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Ordinanze regolamentazione circolazione rilasciate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nella predisposizione di ordinanze temporanee e permanenti in materia di circolazione stradale, su richieste di cittadini e imprese private, ovvero, su richieste di altri uffici comunali e altri Enti istituzionali. Con l'adozione di tali provvedimenti e' possibile istituire in via temporanea o definitiva divieti di sosta, di transito, sensi unici alternati, restringimenti di carreggiata, al fine di migliorare la viabilità urbana o per il soddisfacimento di specifiche esigenze di ordine temporaneo.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specifico)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 31 Nulla osta per trasporti eccezionali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nulla osta per trasporti eccezionali rilasciato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nel rilascio, a seguito di adeguata attività istruttoria, del nulla osta per il transito di trasporti eccezionali nel territorio dell'Ente, a seguito di presentazione di apposita istanza presso l'Ufficio competente.

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specifico)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale <b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo <b>PROCESSO NUMERO:</b> 32 Autorizzazione passo carrabile permanente <b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa <b>OUTPUT:</b> Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai requisiti <b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel garantire al cittadino, a seguito di presentazione di apposita istanza, il rilascio del permesso di accedere alla strada pubblica dalla rispettiva proprieta' per un periodo di tempo indeterminato.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specifica) <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> <b>MISURE GENERALI</b> <b>MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale <b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo <b>PROCESSO NUMERO:</b> 33 Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative <b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa <b>OUTPUT:</b> Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative effettuato conformemente ai requisiti <b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel garantire il rimborso di somme indebitamente riscosse dall'Ente e relative alle contravvenzioni elevate al C.d.S. o verbali di Polizia Urbana a seguito di presentazione di apposita istanza.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specifica) <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> <b>MISURE GENERALI</b> <b>MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale <b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo <b>PROCESSO NUMERO:</b> 34 Acquisizione/messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli non assicurati, non revisionati, rubati <b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa <b>OUTPUT:</b> Acquisizione/Messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli non assicurati, non revisionati, rubati eseguita conformemente ai requisiti <b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nel garantire il servizio di rilevamento delle infrazioni al CdS, nonche' il controllo dei veicoli sprovvisti di collaudo, assicurazione, etc., attraverso l'utilizzo di specifiche apparecchiature.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specifica) <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>
--

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

<p><b>UFFICIO:</b> Polizia locale</p> <p><b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo</p> <p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 35 Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro</p> <p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p><b>OUTPUT:</b> Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro eseguito conformemente ai requisiti</p> <p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attività consiste nel porre in stato di sequestro i veicoli coinvolti nel sinistro stradale e di trasportarli nell'area deputata al parcheggio degli stessi al fine di svolgere le necessarie attività di indagine.</p> <p><b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specificata)</p> <p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>
---

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>
--

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

<p><b>UFFICIO:</b> Polizia locale</p> <p><b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo</p> <p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 36 Rilievo incidente</p> <p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p><b>OUTPUT:</b> Rilievo incidente eseguito conformemente ai requisiti</p> <p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attività consiste nel definire le modalità operative della polizia locale inerenti il rilievo degli incidenti stradali dal momento in cui la polizia municipale viene a conoscenza dell'evento.</p> <p><b>AREA DI RISCHIO:</b> M) Controllo circolazione stradale (specificata)</p> <p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>
---

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO</p>
--

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 37 Accertamento violazioni stradali				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Accertamento violazioni stradali eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Accertamento violazioni stradali.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 38 Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il calcolo e la stima dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, ordinanze, norme di legge e' funzionale alla formazione bilancio. Si tratta di un processo strumentale, e rivolto a utenti intermedi (altri uffici comunali). La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 39 Affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna mediante il sistema dell'affidamento diretto				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna mediante il sistema dell'affidamento diretto eseguito conformemente ai requisiti				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI					DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna mediante il sistema dell'affidamento diretto, si basa sul presupposto Che, in base al decreto legislativo n. 50/ 2016 (codice dei contratti pubblici), la difesa della rappresentanza in giudizio va qualificata come "appalto di servizi" da aggiudicarsi nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 4 del medesimo decreto ed, in particolare, economicita', efficacia, imparzialita', parita' di trattamento, trasparenza, proporzionalita', pubblicita'. La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.					- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)					<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>			
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO <b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO					<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%			
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale <b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo <b>PROCESSO NUMERO:</b> 40 Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni per GdP <b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa <b>OUTPUT:</b> Gestione del contenzioso in proprio: elaborazione controdeduzioni per GdP eseguite conformemente ai requisiti					<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> La gestione del contenzioso in proprio implica, tra le altre attivita', la elaborazione delle controdeduzioni. Le controdeduzioni devono essere redatte con precisione, correttezza e integrita', secondo regole tecniche in grado di garantire l'indipendenza dell'agente che le predisponde. La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.			
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)					<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>			
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO <b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO					<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%			
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale <b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo <b>PROCESSO NUMERO:</b> 41 Rilievo incidente <b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa <b>OUTPUT:</b> Rilievo incidente					<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' di rilevazione dei sinistri stradali e' un'attivita' di natura tecnica, che implica conoscenze e competenze approfondite del codice della strada, rigore, precisione e massima diligenza nelle operazioni di accertamento. La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.			
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni					<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>			
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI					DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 42 Gestione del contenzioso: Udienze GdP

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione del contenzioso: Udienze GdP gestite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
L'attività relativa alla gestione delle udienze davanti al giudice di pace si inserisce all'interno del procedimento di opposizione alle sanzioni amministrative e nell'ambito dell'attività difensiva processuale che gli agenti di polizia locale svolgono all'interno di tale procedimento.  
La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 43 Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
I verbali possono essere annullati per violazione di norme di legge nazionale o regionale.  
La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 44 Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Le ordinanze di confisca e i provvedimenti di dissequestro rientrano nell'attivita' di gestione delle sanzioni (L.681/1981). La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> H) Affari legali e contenzioso (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 45 Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Convenzione per adesione al servizio di consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel, eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> La consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Interforze tramite i servizi telematici Ancitel e' necessaria per la gestione delle attivita' di competenza della P.L. e richiede l'acquisizione del servizio. La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 46 Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero delle Infrastrutture				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero delle Infrastrutture, eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.				

**AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)****TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 47 Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati contenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Convenzione per la fornitura, mediante supporto informatico, di dati contenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico, eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo è correlato, ed è contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.

**AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)****TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 48 Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U.

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U. eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo è correlato, ed è contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.

**AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso (generale)****TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO</b>				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 49 Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - Controllo				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - Controllo effettuato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO</b>				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 50 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizzazioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizzazioni eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 51 Ordinanza di ingiunzione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Ordinanza di ingiunzione rilasciata conformemente ai requisiti				

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'ingiunzione di pagamento permette la riscossione dell'importo relativo al mancato pagamento di una sanzione amministrativa (infrazioni al Codice della Strada e ai regolamenti comunali) e al recupero delle eventuali spese di accertamento e notificazione, piu' la maggiorazione prevista dalla legge (n. 689/81) di un decimo della sanzione per semestre dalla data in cui e' decorso il termine per il pagamento in misura ridotta.

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG/PDO) dell'Ente o in altri documenti analoghi, tra gli obiettivi di funzionamento.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 52 Autorizzazione passo carrabile permanente

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione passo carrabile permanente rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Autorizzazione passo carrabile permanente.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione (+/-) dei tempi</p> <p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 53 Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 54 Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali di portata superiore a 3,5 tonnellate

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali di portata superiore a 3,5 tonnellate rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali di portata superiore 3,5 tonnellate.  
Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione al transito in centro storico con autocarri o mezzi speciali di portata superiore 3,5 tonnellate.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 55 Servizio ai funerali - affidamento del servizio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio ai funerali erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura di affidamento del servizio di assistenza ai funerali.  
La descrizione di questo processo si ricava dalla

**AREA DI RISCHIO:** N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 56 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b>				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> La voltura del contratto di locazione viene richiesta in caso di abbandono dell'alloggio o decesso dell'assegnatario o a seguito di separazione tra i coniugi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 57 Convenzione gestione associata servizio di Polizia Locale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Convenzioni tra Comuni e tra i Comuni e Provincia approvate conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Convenzione gestione associata servizio di Polizia Locale				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 64 - Razionalizzazione organizzativa dei controlli, mediante potenziamento del servizio ispettivo dell'amministrazione (art. 1, comma 62, l. n. 662 del 1996) rispetto a tutte le verifiche sulle dichiarazioni (art. 72 d.P.R. n. 445 del 2000)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Polizia locale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Paolini Mimmo				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 58 Fornitura vestiario e calzature personale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Fornitura vestiario e calzature personale eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Fornitura vestiario e calzature personale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</p> <p>- Omettere adeguata motivazione</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p> <p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 59 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 60 Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 61 Gestione cauzioni e fideiussioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione cauzioni e fideiussioni effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione cauzioni e fideiussioni.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 62 Fornitura vestiario e calzature personale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Fornitura vestiario e calzature personale eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Fornitura vestiario e calzature personale.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 63 Rilascio permessi ZTL

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rilascio permessi ZTL eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** M) Controllo circolazione stradale (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Accordi con soggetti privati - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 237 - Standardizzazione e omogeneizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Polizia locale

**RESPONSABILE:** Dott. Paolini Mimmo

**PROCESSO NUMERO:** 64 Servizio trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) e di assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) e di assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.) erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 1 Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Valutazione e deliberazione in ordine a concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni che, ove consentiti, sostanziano atti di c.d. alta amministrazione.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 2 Parere sul documento delle linee programmatiche di mandato del Sindaco

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Parere sul documento delle linee programmatiche di mandato del Sindaco rilasciato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Approvazione parere sul documento delle linee programmatiche di mandato che il Sindaco deposita presso la Segreteria Generale entro trenta giorni dalla sua elezione per l'esame e la presa d'atto del Consiglio comunale.

**AREA DI RISCHIO:** Z) Amministratori (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamiento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 3 Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle funzioni di gestione dell'Ente

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle funzioni di gestione dell'Ente attuati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Approvazione programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle funzioni di gestione dell'Ente.

**AREA DI RISCHIO:** Z) Amministratori (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamiento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale adottati conformemente ai requisiti.				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Approvazione atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale che per loro natura debbono essere adottati da un organo politico-collegiale. Si tratta di direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Approvazione atti di controllo politico-amministrativo sui provvedimenti di gestione dell'Ente.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni del Consiglio e collaborazione nelle attività di iniziativa, d'impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni del Consiglio e collaborazione nelle attività di iniziativa, d'impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione eseguiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Approvazione regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni del Consiglio collaborando nelle attività di iniziativa, d'impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 7 Criteri generali per la determinazione delle tariffe

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Criteri generali per la determinazione delle tariffe definiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Approvazione criteri generali per la determinazione delle tariffe che non sono di competenza del Consiglio.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 8 Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica definiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Approvazione indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica.

**AREA DI RISCHIO:** Z) Amministratori (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Indirizzi, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato definiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Approvazione degli indirizzi previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e dallo Stato.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000 approvate conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Deliberazione delle variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 11 Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizione di commissioni approvati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Approvazione indirizzi criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> E) Incarichi e nomine (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 12 Indirizzi, criteri ed indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Indirizzi, criteri ed indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Approvazione indirizzi criteri ed indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 13 Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nomine e affidamenti degli incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali non siano state formalizzate, nel rispetto della legge, procedure ad evidenza pubblica e le determinazioni conseguenti siano fondate su rapporti fiduciari.

Si tratta di atti di c.d. alta amministrazione.

**AREA DI RISCHIO:** E) Incarichi e nomine (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Accordi siglati in fase di contrattazione decentrata approvati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Autorizzazione degli accordi siglati in fase di contrattazione decentrata.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 15 Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati approvati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Approvazione linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati. Si tratta di atti di c.d. alta amministrazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 16 Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Autorizzazione a assunzione di personale mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> A) Acquisizione e gestione del personale (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari</li> <li>- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 192 - Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate ed in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 17 Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione/OIV

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione (OIV) approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Approvazione indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione.

Si tratta di atto di c.d. alta amministrazione.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 18 Esternalizzazione di attività comunali e servizi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Esternalizzazione di attività e di servizi approvata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Valutazione e determinazioni in ordine esternalizzazione di attività comunali e servizi. Si tratta di atti di c.d. alta amministrazione.

**AREA DI RISCHIO:** Z) Amministratori (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 19 Misure tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Misure, tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi approvati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Determinazione delle misure di tariffe, canoni, tasse ed oneri per le utenze dei servizi. Si tratta di atti di c.d. alta amministrazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 20 Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati approvati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Approvazione degli indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favore	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Giunta comunale				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 21 Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio approvate conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attività consiste nella definizione e nella elaborazione di convenzioni con associazioni ed altri soggetti di diritto privato. Le convenzioni possono prevedere l'organizzazione delle attività in collaborazione con l'Ente, l'utilizzo delle strutture di proprietà pubblica, benefici indiretti, forme di sostegno alle iniziative e contributi economici.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 22 Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Approvazione convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Giunta comunale

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 23 Lasciti e donazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Lasciti e donazioni approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Accettazione o rifiuto di lasciti e donazioni, salvo la competenza consiliare.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>				
<b>ATTIVITA':</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITA' DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>UFFICIO:</b> Sindaco				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente eseguite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Si tratta dell'attività di nomina dei vertici burocratici. L'attività 'attività' e' sottoposta a pregnanti obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 33/2013.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> E) Incarichi e nomine (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Sindaco				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Linee programmatiche di mandato				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Linee programmatiche di mandato approvate conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attività consiste nella definizione e nella elaborazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intricare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Sindaco				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza				

<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza approvati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> La strategia di prevenzione della corruzione e' di competenza dell'organo di indirizzo politico. In particolare, compete al sindaco nominare il RPCT e alla giunta comunale a trovare il PTPCT. Tra i contenuti necessari del PTPCT vi sono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalita'. L'ANAC raccomanda agli organi di indirizzo politico di prestare particolare attenzione alla definizione degli obiettivi strategici nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione di un sistema di prevenzione. Tra questi obiettivi, gia' l'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo/3/2013, come novellato dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 97/ 2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali. Sempre dell'idea di un effettivo coinvolgimento degli organi di indirizzo impostazione della strategia di prevenzione della corruzione, gli organi di indirizzo medesimo anche la decisione in ordine all'introduzione di modifiche organizzative e assicurare al RPCT funzioni e pompieri in ogni allo svolgimento del ruolo con autonomia e dell'effettivita'. L'ANAC ricorda, inoltre, che gli organi di indirizzo che ricevono la relazione annuale del RPCT possono chiamare quest'ultimo a riferire sull'attivita' e possono ricevere dallo stesso segnalazioni su eventuali disfunzioni riscontrate inerenti l'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Sindaco				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attivita' amministrativa				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attivita' amministrativa impartite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' e' collegata all' attribuzione del Sindaco, quale responsabile della direzione politico-amministrativa dell'Ente, d'impartire direttive in ordine agli indirizzi funzionali e amministrativi del Comune.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				

<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Sindaco				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Nomina e revoca assessori				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Nomina e revoca assessori eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il processo si riferisce a quella attribuzione del Sindaco, quale responsabile della direzione politico-amministrativa, che si concretizza nella nomina degli Assessori.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> E) Incarichi e nomine (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sindaco

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 6 Nomina Segretario generale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nomina del Segretario Generale eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività si riferisce alla nomina del Segretario Generale del Comune, quale organo burocratico posto alle dipendenze funzionali del Sindaco, che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico- amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente.

**AREA DI RISCHIO:** E) Incarichi e nomine (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sindaco

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 7 Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Rientra tra le attribuzioni del Sindaco, quale responsabile della direzione politico-amministrativa, il potere di provvedere, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.

**AREA DI RISCHIO:** E) Incarichi e nomine (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Sindaco				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Nomina Organismo di valutazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Nomina Organismo di valutazione eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Rientra tra le attribuzioni del sindaco nominare l'organismo indipendente di valutazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> E) Incarichi e nomine (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Sindaco				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Coordinamento Assessori				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Coordinamento Assessori eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Rientra tra le attribuzioni del Sindaco, quale responsabile della direzione politico-amministrativa, il potere di coordinamento e impulso dell'attività dei singoli Assessori.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specifico)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Sindaco				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 Ordinanze in qualità di Ufficiale di governo				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Ordinanza in qualità di Ufficiale di governo adottata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attività si riferisce alla sotto indicata competenza del Sindaco, quale ufficiale di governo: - adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti ed assumere tutte le iniziative conseguenti ai sensi delle vigenti norme, per prevenire ed eliminare pericoli gravi che minacciano l'incolumità dei cittadini.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specifico)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamiento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>
---

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

<p><b>UFFICIO:</b> Sindaco</p> <p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela</p> <p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 11 Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri</p> <p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p><b>OUTPUT:</b> Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestito conformemente ai requisiti</p> <p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri</p> <p><b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p> <p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>
--

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>
---

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

<p><b>UFFICIO:</b> Sindaco</p> <p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela</p> <p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 12 Costituzione di ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco ai sensi dell'art. 90, TUEL</p> <p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p><b>OUTPUT:</b> Costituzione di un ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco ai sensi dell'articolo 90 TUEL approvato conformemente ai requisiti</p> <p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  L'attività considerata si riferisce alla facoltà, prevista dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco della giunta o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente, ovvero, salvo che per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari, da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, i quali, se dipendenti da una pubblica amministrazione, sono collocati in aspettativa senza assegni. Per questa attività, resta fermo il divieto di effettuazione di attività gestionale anche nel caso in cui nel contratto individuale di lavoro il trattamento economico, prescindendo dal possesso del titolo di studio, e' parametrato a quello dirigenziale.</p> <p><b>AREA DI RISCHIO:</b> E) Incarichi e nomine (generale)</p> <p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>
---

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sindaco

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 13 Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento gestiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Conclusione di accordi con i soggetti interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ai sensi delle norme sul procedimento amministrativo.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</p> <p>- Omettere adeguata motivazione</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p> <p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Sindaco

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 14 Convenzione di segreteria per il Segretario Comunale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Convenzioni tra Comuni e tra i Comuni e Provincia approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Convenzione di segreteria per il Segretario Comunale con il Comune di Settala

**AREA DI RISCHIO:** T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 64 - Razionalizzazione organizzativa dei controlli, mediante potenziamento del servizio ispettivo dell'amministrazione (art. 1, comma 62, l. n. 662 del 1996) rispetto a tutte le verifiche sulle dichiarazioni (art. 72 d.P.R. n. 445 del 2000)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sindaco

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 15 Nomina componenti OVAS

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Nomina componenti OVAS

**AREA DI RISCHIO:** E) Incarichi e nomine (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sindaco

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 16 Servizio trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) e di assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) e di assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.) erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - Termine disciplinato dalla normativa specifica di riferimento.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 1 Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Convenzioni tra Comuni e tra i Comuni e Provincia approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative

**AREA DI RISCHIO:** T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 64 - Razionalizzazione organizzativa dei controlli, mediante potenziamento del servizio ispettivo dell'amministrazione (art. 1, comma 62; l. n. 662 del 1996) rispetto a tutte le verifiche sulle dichiarazioni (art. 72 d.P.R. n. 445 del 2000)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 2 Statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Statuti dell'ente e aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nella elaborazione e approvazione degli statuti dell'ente e delle aziende speciali, dei regolamenti nonche' dei criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi. I dati personali, di natura comune e identificativa, vengono in considerazione con riferimento alla fase di approvazione degli atti generali in questione e, in particolare con riferimento ai dati personali dei dipendenti chiamati a rilasciare i pareri e degli amministratori che intervengono nell'approvazione

**AREA DI RISCHIO:** Z) Amministratori (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</p> <p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</p>	<p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 3 Programmazione e pianificazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Programmazione e pianificazione eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elaborazione e definizione di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie.

**AREA DI RISCHIO:** Z) Amministratori (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 4 Organismi di decentramento e di partecipazione - nomina

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nomina organismi di decentramento e di partecipazione eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'attività consiste nella istituzione, nella definizione dei compiti e delle norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione (municipi, consigli di quartiere, circoscrizioni).

**AREA DI RISCHIO:** T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 64 - Razionalizzazione organizzativa dei controlli, mediante potenziamento del servizio ispettivo dell'amministrazione (art. 1, comma 62, l. n. 662 del 1996) rispetto a tutte le verifiche sulle dichiarazioni (art. 72 d.P.R. n. 445 del 2000)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Consiglio comunale e commissioni consiliari

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 5 Modalità di gestione dei pubblici servizi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Modalità di gestione dei pubblici approvata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Definizione delle modalità di gestione dei pubblici servizi mediante assunzione diretta dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione.

Ai sensi dei commi 20 e 21 dell'art. 34 del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n.221/2012, per i servizi pubblici locali di rilevanza economica va predisposta la relazione ivi prescritta al fine di dar conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e per definire inoltre i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

**AREA DI RISCHIO:** Z) Amministratori (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Consiglio comunale e commissioni consiliari				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 6 Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi approvate conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'attivita' consiste nell'istituzione e nella definizione dell'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Consiglio comunale e commissioni consiliari				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 7 Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza approvati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Definizione indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specificata)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 64 - Razionalizzazione organizzativa dei controlli, mediante potenziamento del servizio ispettivo dell'amministrazione (art. 1, comma 62, l. n. 662 del 1996) rispetto a tutte le verifiche sulle dichiarazioni (art. 72 d.P.R. n. 445 del 2000)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Consiglio comunale e commissioni consiliari				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari effettuati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Autorizzazione alla contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>
---

<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>
---

<p><b>UFFICIO:</b> Consiglio comunale e commissioni consiliari</p> <p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela</p>
--

<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo</p>
--

<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>
---

<p><b>OUTPUT:</b> Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo approvate conformemente ai requisiti</p>
--

<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Autorizzazione a spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo.</p>
--

<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>
--

<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>
---

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>  LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>
---

<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>
---

<p><b>UFFICIO:</b> Consiglio comunale e commissioni consiliari</p> <p><b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela</p>
--

<p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario Generale o di altri funzionari</p>
--

<p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p>
---

<p><b>OUTPUT:</b> Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni eseguiti conformemente ai requisiti</p>
--

<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b>  Autorizzazione per acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario Generale o di altri funzionari</p>
--

<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p>
--

<p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>
---

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Consiglio comunale e commissioni consiliari  
**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 11 Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonche' nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

**AREA DI RISCHIO:** E) Incarichi e nomine (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Consiglio comunale e commissioni consiliari  
**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 12 Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Istituzione commissioni permanenti, temporanee o speciali approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Istituzioni di commissioni permanenti, temporanee o speciali.

**AREA DI RISCHIO:** E) Incarichi e nomine (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Consiglio comunale e commissioni consiliari				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 13 Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) ai sensi dell'art.14, comma 1, della legge 28 novembre 2005, n. 246				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Procedure di valutazione relative all'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge 28 novembre 2005, n. 246, approvate conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) consiste nella valutazione preventiva degli effetti di ipotesi di intervento normativo ricadenti sulle attivita' dei cittadini e delle imprese e sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni, mediante comparazione di opzioni alternative. L'AIR costituisce un supporto alle decisioni dell'organo politico di vertice dell'amministrazione in ordine all'opportunità dell'intervento normativo. La verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR) consiste nella valutazione, anche periodica, del raggiungimento delle finalita' e nella stima dei costi e degli effetti prodotti da atti normativi sulle attivita' dei cittadini e delle imprese e sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Consiglio comunale e commissioni consiliari				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 14 Procedure di valutazione relative alla verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, comma 4, della legge 28 novembre 2005, n. 246				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Procedure di valutazione relative alla verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, comma 4, della legge 28 novembre 2005, n. 246 approvate conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Lo Stato, le regioni, gli enti locali e gli enti pubblici prevedono e regolamentano, ai sensi dell'art. 6 L. 180/2011, il ricorso alla consultazione delle organizzazioni maggiormente rappresentative delle imprese prima dell'approvazione di una proposta legislativa, regolamentare o amministrativa, anche di natura fiscale, destinata ad avere conseguenze sulle imprese, fatto salvo quanto disposto ai sensi dell'articolo 14, comma 5, lettera a), della legge 28 novembre 2005, n. 246, come sostituita dal comma 2 del presente articolo.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Z) Amministratori (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale - Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Consiglio comunale e commissioni consiliari				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 15 Programmazione e pianificazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Programmazione e pianificazione eseguite conformemente ai requisiti				

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)**

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** entro il 31 dicembre e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale</li> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attività trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 1 Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto

**AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)**

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attività trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 2 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, D.Lgs. 50/2016 mediante il sistema della procedura negoziata

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, D.Lgs. 50/2016 mediante il sistema della procedura negoziata gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 D.Lgs. 50/2016 mediante il sistema della procedura negoziata.

**AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generale)**

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attività trasversale  
**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 3 Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregatore di riferimento

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Adesione convenzioni eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregatore di riferimento.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attività trasversale  
**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 4 Proroga contratto in scadenza

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Proroga contratto in scadenza eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Proroga contratto in scadenza

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 6 Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali .

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 7 Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90 gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Accesso art. 22 e segg. L. 241/90

**AREA DI RISCHIO:** O) Accesso e Trasparenza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 8 Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Accesso art. 43 co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri

**AREA DI RISCHIO:** O) Accesso e Trasparenza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attività trasversale  
**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 9 Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accesso civico semplice ai sensi del D.Lgs. 33/2013 eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** O) Accesso e Trasparenza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attività trasversale  
**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 10 Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accesso civico generalizzato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs.33/2013.

**AREA DI RISCHIO:** O) Accesso e Trasparenza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 11 Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 12 Segnalazioni di illecito

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazioni di illecito gestite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazioni dipendenti.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 13 Segnalazione-Esposto

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione-Esposto gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione-Esposto.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attività trasversale  
**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 14 Piani formativi e corsi di formazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Partecipazione a corsi di formazione

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Segnalazione-Esposto.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attività trasversale  
**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 15 Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Vigilanza sanitaria a cura del medico competente.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 16 Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP) eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

La nomina (o, piu' propriamente, l'"ufficio") di RUP non puo' essere classificato come procedimento in quanto si tratta di un processo-attivita' rientrante nelle funzioni organizzative, di datore di lavoro, dell'amministrazione.

Il processo e' esposto a rischio per quanto concerne l'individuazione del soggetto a cui conferire l'ufficio, in relazione ai requisiti e all'indipendenza e imparzialita' necessarie per ricoprire l'ufficio.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 17 Formazione Albo dei professionisti esterni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Formazione Albo dei professionisti esterni eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Formazione Albo dei professionisti esterni.

**AREA DI RISCHIO:** E) Incarichi e nomine (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": TRASCURABILE

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Assenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 18 Front office: Informazioni e comunicazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Front office: Informazioni e comunicazioni gestite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Front office: Informazioni e comunicazioni.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attività trasversale  
**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 19 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</p> <p>- Omettere adeguata motivazione</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p> <p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attività trasversale  
**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 20 Liquidazione fatture

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Liquidazione fatture eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Liquidazione fatture.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 21 Registrazione fatture

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Registrazione fatture eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Registrazione fatture.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 22 Accertamenti di entrata

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di

programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accertamenti di entrata eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Accertamenti di entrata.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favore	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 23 Gestione del rischio violazione sicurezza del trattamento dei dati personali - DPIA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di

programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Approvazione proposta e adozione del Documento di Valutazione di impatto conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

(Descrizione suggerita, e da adattare a cura dell'Ente)

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) dell'Ente come segue:  
xXxXx

Nel presente PTPCT, per contro, la descrizione del processo riguarda il diverso profilo del possibile ABUSO DI POTERE/FUNZIONE, da parte dei soggetti a cui e' affidata la gestione del processo, delle sue fasi e azioni, al fine di ottenere vantaggi privati, per se' o altri soggetti particolari, con conseguente MALA ADMINISTRATION.

Cio' premesso, ai fini del RISK MANAGEMENT, il presente processo, esaminato in collegamento con la funzione istituzionale e con il macro processo a cui appartiene, e rientrando nell'AREA DI RISCHIO allo stesso carrellata, viene ANALIZZATO attraverso la mappatura di:

- Ufficio - Processo-attivita' - Descrizione attivita' - Responsabile attivita' - Fasi - Azioni - Esecutore azioni - Natura attivita' - Tipologia attivita'.

Si rinvia all'ANALISI suddetta per la rilevazione della presenza o meno del rischio di un possibile abuso, anche solo teorico, di potere/funzione con riferimento a una o piu' azioni.

In presenza di rischio, l'ANALISI e' seguita dalla IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO, attraverso:

- a) la riconduzione del rischio stesso ad una o piu' categoria generali DI EVENTI RISCHIOSI (come, ad es., Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati - Inefficienza/inefficiacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione- Scarsa responsabilizzazione interna, etc.);
- b) la riconduzione del rischio stesso ad uno o piu' COMPORTAMENTI A RISCHIO (come, ad es., Ritardo nello svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Mancata astensione in caso di conflitto di interesse - Alterazione del contenuto o della elaborazione di atti, etc.).

A sua volta, l'identificazione del rischio e' funzionale alla VALUTAZIONE, intesa come PONDERAZIONE DEL RISCHIO, e al successivo TRATTAMENTO, con MISURE DI PREVENZIONE, adeguate e sostenibili, nonche' al MONITORAGGIO.

Si rinvia alla lettura di tutti i CAMPI del del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

Si rinvia, infine, al PIANO DELLA PERFORMANCE per il collegamento delle misure di prevenzione agli obiettivi individuali e organizzativi.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame  <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 24 Registro dei responsabili del trattamento relativo alle attivita' di trattamento dei dati personali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Registro dei responsabili del trattamento adottato/aggiornato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

(Descrizione suggerita, e da adattare a cura dell'Ente)

La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo e' correlato, ed e' contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) dell'Ente come segue:  
xXxXx

Nel presente PTPCT, per contro, la descrizione del processo riguarda il diverso profilo del possibile ABUSO DI POTERE/FUNZIONE, da parte dei soggetti a cui e' affidata la gestione del processo, delle sue fasi e azioni, al fine di ottenere vantaggi privati, per se' o altri soggetti particolari, con conseguente MALA ADMINISTRATION.

Cio' premesso, ai fini del RISK MANAGEMENT, il presente processo, esaminato in collegamento con la funzione istituzionale e con il macro processo a cui appartiene, e rientrando nell'AREA DI RISCHIO allo stesso carrellata, viene ANALIZZATO attraverso la mappatura di:

- Ufficio - Processo-attivita' - Descrizione attivita' - Responsabile attivita' - Fasi - Azioni - Esecutore azioni - Natura attivita' - Tipologia attivita'.

Si rinvia all'ANALISI suddetta per la rilevazione della presenza o meno del rischio di un possibile abuso, anche solo teorico, di potere/funzione con riferimento a una o piu' azioni.

In presenza di rischio, l'ANALISI e' seguita dalla IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO, attraverso:

- a) la riconduzione del rischio stesso ad una o piu' categoria generali DI EVENTI RISCHIOSI (come, ad es., Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati - Inefficienza/inefficiacia dei controlli - Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione- Scarsa responsabilizzazione interna, etc.);
- b) la riconduzione del rischio stesso ad uno o piu' COMPORTAMENTI A RISCHIO (come, ad es., Ritardo nello svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Mancata astensione in caso di conflitto di interesse - Alterazione del contenuto o della elaborazione di atti, etc.).

A sua volta, l'identificazione del rischio e' funzionale alla VALUTAZIONE, intesa come PONDERAZIONE DEL RISCHIO, e al successivo TRATTAMENTO, con MISURE DI PREVENZIONE, adeguate e sostenibili, nonche' al MONITORAGGIO.

Si rinvia alla lettura di tutti i CAMPI del del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo.

I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT.

Si rinvia, infine, al PIANO DELLA PERFORMANCE per il collegamento delle misure di prevenzione agli obiettivi individuali e organizzativi.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attività trasversale  
**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 25 Registro del titolare del trattamento dei dati personali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Registro del titolare del trattamento dei dati personali adottato/aggiornato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attività trasversale  
**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 26 Registro degli accessi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Registro degli accessi

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Registro degli accessi

**AREA DI RISCHIO:** O) Accesso e Trasparenza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 27 Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Provvedimento per l'esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza da parte dei destinatari a quanto precedentemente ordinato.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 28 Stampa e social network

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Comunicati stampa eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Comunicati stampa.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 29 Redazione delibera/determina

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Redazione delibera/determina eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Redazione delibera/determina.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attività trasversale  
**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 30 Gestione e acquisizione degli atti e della posta in partenza per la registrazione sul protocollo informatico.

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Gestione e acquisizione degli atti e della posta in partenza per la registrazione sul protocollo informatico.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attività trasversale  
**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 31 Concessione di sovvenzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore artistico e culturale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Sovvenzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore artistico e culturale erogati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Procedimento per l'erogazione di sovvenzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore artistico e culturale.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Riconoscere benefici economici non dovuti</p> <p>- Concedere esenzioni non dovute</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 32 Concessione contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attivita' ordinaria del privato, dell'ente o dell'associazione richiedente

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attivita' ordinaria del privato, dell'ente o dell'associazione richiedente erogati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura finalizzata al rilascio di contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attivita' ordinaria del privato, dell'ente o dell'associazione richiedente.

**AREA DI RISCHIO:** C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Riconoscere benefici economici non dovuti - Concedere esenzioni non dovute	- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': TRASCURABILE

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione piena e continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 33 Sopralluogo

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Sopralluogo eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Sopralluogo.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attivita' trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 34 Rilascio codice di registrazione per accedere ai servizi online

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Codice di registrazione per accedere ai servizi online rilasciato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':** - A vista/48 ore

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Tutti gli uffici - Attività trasversale

**RESPONSABILE:** Responsabili P.O.

**PROCESSO NUMERO:** 35 Rilevazione di Customer Satisfaction

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rilevazione di Customer Satisfaction effettuata conformemente i requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Servizi Cimiteriali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 1 Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato, rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Autorizzazione, su richiesta di parte, alla tumulazione delle salme o delle ceneri nel loculo assegnato.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Servizi Cimiteriali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 2 Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Autorizzazione ai custodi ad effettuare l'inumazione delle salme.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Servizi Cimiteriali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 3 Convenzione utilizzo Camera Mortuaria

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Convenzioni tra Comuni e tra i Comuni e Provincia approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Convenzione utilizzo Camera Mortuaria

**AREA DI RISCHIO:** T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 64 - Razionalizzazione organizzativa dei controlli, mediante potenziamento del servizio ispettivo dell'amministrazione (art. 1, comma 62, l. n. 662 del 1996) rispetto a tutte le verifiche sulle dichiarazioni (art. 72 d.P.R. n. 445 del 2000)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Cimiteriali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 4 Gestione servizi cimiteriali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio accreditamenti servizi socio-assistenziali erogato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione servizi cimiteriali

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Cimiteriali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 5 Gestione e dislocamento delle salme

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione e dislocamento delle salme eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il procedimento consiste nella individuazione dei termini per la traslazione delle salme, d'ufficio o su richiesta dei familiari.

**AREA DI RISCHIO:** N) Attività funebri e cimiteriali (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Attività Produttive

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 1 Autorizzazione integrata ambientale - AIA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione integrata ambientale - AIA rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

L'autorizzazione integrata ambientale (AIA) e' il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione a determinate condizioni, che devono garantire la conformita' ai requisiti di cui alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 4 aprile 2014, n. 46.

In linea con quanto previsto dagli artt 29-46ter, 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per facilitare e promuovere l'accesso all'informazione e la partecipazione del pubblico, il Ministero cura la pubblicazione on-line della documentazione fornita dai gestori ai fini del rilascio delle AIA di competenza statale, relative alle installazioni di cui all' allegato XII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06.

**AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)**

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Attività Produttive

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 2 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): stabilimenti industriali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): stabilimenti industriali gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): stabilimenti industriali

**AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)**

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Attività Produttive

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 3 Valutazione o verifica di assoggettabilità a impatto ambientale - VIA

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Valutazione o verifica di assoggettabilità a impatto ambientale - VIA eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

La Valutazione di Impatto ambientale (VIA) individua, descrive e valuta, in modo appropriato, per ciascun caso particolare e a norma del Titolo III D.Lgs. 152/2006, gli effetti diretti e indiretti di un progetto sui seguenti fattori:

- l'uomo, la fauna e la flora;
- il suolo, l'acqua, l'aria, il clima e il paesaggio;
- i beni materiali ed il patrimonio culturale;
- l'interazione tra i fattori di cui al primo, secondo e terzo trattino.

E' entrata in vigore il 21 luglio 2017 la nuova disciplina sulla VIA introdotta con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.156 del 06/07/2017. Si tratta di un provvedimento di adeguamento alla disciplina europea della Direttiva 2014/52/UE, Le disposizioni del D.Lgs. n.104/2017 si applicano (art.23) ai procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai procedimenti di VIA avviati dal 16 maggio 2017.

Nel presente PTPCT, la descrizione del processo riguarda il profilo del possibile ABUSO DI POTERE/FUNZIONE, da parte dei soggetti a cui e' affidata la gestione del processo, delle sue fasi e azioni, al fine di ottenere vantaggi privati, per se' o altri soggetti particolari, con conseguente MALA ADMINISTRATION.

Cio' premesso, ai fini del RISK MANAGEMENT, il presente processo, esaminato in collegamento con la funzione istituzionale e con il macro processo a cui appartiene, e inserito nella pertinente AREA DI RISCHIO, e' esposto - tra gli altri - anche al rischio della disomogeneità delle valutazioni; del non rispetto delle scadenze temporali; del non rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione; della assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di continuità con professionisti o avventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie.

**AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)**

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>
---

<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%</p>
---

<p><b>UFFICIO:</b> Attività Produttive</p> <p><b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa</p> <p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Autorizzazione unica ambientale - AUA</p> <p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p><b>OUTPUT:</b> Autorizzazione unica ambientale - AUA rilasciata conformemente ai requisiti</p> <p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> L'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), introdotta dal D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, e' il provvedimento che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica e autorizzazione in materia ambientale per le piccole e medie imprese, relativamente ai titoli abilitativi specificati all'art. 3 dello stesso decreto. E' un nuovo strumento di semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia ambientale che interessa le imprese con impianti non soggetti ad AIA o a VIA -, e sostituisce fino a sette procedure ed autorizzazioni diverse: - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali e di acque meteoriche di dilavamento; - Comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e dell'acque reflue provenienti dalle aziende; - Autorizzazione generale (Decreto Legislativo n. 152 del 3.04.2006, art. 272); Autorizzazione alle emissioni in atmosfera; - Comunicazione o nulla osta di impatto acustico (Legge n. 447 del 1995); - Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura (Decreto Legislativo n. 99 del 27.01.1992, art. 9); - Comunicazioni in materia di rifiuti (Decreto Legislativo n. 152 del 3.04.2006, artt. 215 e 216). Nel presente PTPCT la descrizione del processo riguarda il profilo del possibile ABUSO DI POTERE/FUNZIONE, da parte dei soggetti a cui e' affidata la gestione del processo, delle sue fasi e azioni, al fine di ottenere vantaggi privati, per se' o altri soggetti particolari, con conseguente MAI A ADMINISTRATION.</p> <p><b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)</p> <p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>
--

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>
---

<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%</p>
---

<p><b>UFFICIO:</b> Attività Produttive</p> <p><b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa</p> <p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera) - autorizzazione</p> <p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p><b>OUTPUT:</b> Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera) - autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti</p> <p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera). Autorizzazione.</p> <p><b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)</p> <p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>
---

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>
---

<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%</p>
---

<p><b>UFFICIO:</b> Attività Produttive</p> <p><b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa</p> <p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera) - autorizzazione</p> <p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p><b>OUTPUT:</b> Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera) - autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti</p> <p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera). Autorizzazione.</p> <p><b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)</p> <p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>
---

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>
---

<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%</p>
---

<p><b>UFFICIO:</b> Attività Produttive</p> <p><b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa</p> <p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera) - autorizzazione</p> <p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p><b>OUTPUT:</b> Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera) - autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti</p> <p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Emissioni in atmosfera: stabilimento che produce emissioni (installazione/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle emissioni in atmosfera). Autorizzazione.</p> <p><b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)</p> <p><b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b></p>
---

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione (+/-) dei tempi</p> <p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Attività Produttive

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 6 Sospensione attività

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Sospensione attività eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Sospensione attività

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Attività Produttive

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 7 Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Verifica contabile del recupero di rifiuti assimilati delle imprese.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Attivita' Produttive

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 8 Classificazione industrie insalubri

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Classificazione industrie insalubri eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Classificazione industrie insalubri.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Attivita' Produttive

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 9 Controllo successivo di regolarita' amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo successivo di regolarita' amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Controllo successivo di regolarita' amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITA':** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITA' DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Economato

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 1 Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Acquisto di materiale di cancelleria per attivita' dell'amministrazione.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</li> <li>- Omettere adeguata motivazione</li> <li>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</li> <li>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>
--

<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%</p>
--

<p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b></p> <p><b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso</p> <p><b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti</p> <p><b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti</p> <p><b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)</p> <p><b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali</p>
--

<p><b>UFFICIO:</b> Commercio</p> <p><b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa</p> <p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temporanee rumorose</p> <p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p><b>OUTPUT:</b> Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temporanee rumorose rilasciata conformemente ai requisiti</p> <p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Inquinamento acustico: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temporanee rumorose.</p> <p><b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)</p>
---

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavore determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>
--

<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%</p>
---

<p><b>UFFICIO:</b> Commercio</p> <p><b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa</p> <p><b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)</p> <p><b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa</p> <p><b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) gestita conformemente ai requisiti</p> <p><b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).</p> <p><b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)</p>
--

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavore determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 3 Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavore determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 4 Sospensione attività

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Sospensione attività' eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Sospensione attività

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 5 Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li></ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 6 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per esercizi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per esercizi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500 gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per esercizi di commercio al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1.500

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li></ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 7 Distributori di carburanti - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Distributori di carburanti - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Distributori di carburanti - Autorizzazione

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
---	--	---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminat Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 8 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di lavanderia

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di lavanderia gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di lavanderia.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminat Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 9 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per attività ricettive complementari: attività agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per attività ricettive complementari: attività agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per attività ricettive complementari: attività agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 10 Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li></ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 11 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - nuova apertura

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li></ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 12 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - subingresso

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura delle fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura delle fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminat Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 13 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - trasferimento

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura delle fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura delle fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminat Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 14 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e piercing

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura delle fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura delle fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 15 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di manifestazioni

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li></ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 16 Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Noleggio di veicoli con conducente - Autorizzazione

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li></ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 17 Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Autorizzazione

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura delle fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura delle fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 18 Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Noleggio di veicoli senza conducente - Autorizzazione

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura delle fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura delle fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 19 Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Autorizzazione

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura delle fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura delle fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 20 Taxi - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Taxi - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Taxi - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege, alla misura

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li></ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 21 Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Rivendite di quotidiani e periodici - Autorizzazione

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li><li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accordi con soggetti privati</li><li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li><li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li><li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li><li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li></ul>	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 22 Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminat Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 23 Attività funebre - Autorizzazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Attività funebre - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Attività funebre - Autorizzazione - Processo assoggettato, ex lege

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Commercio

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminat Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 24 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Commercio				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 25 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, scuole, caserme, comunita' religiose				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, scuole, caserme, comunita' religiose gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita'(SCIA): somministrazione di alimenti e bevande tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, scuole, caserme, comunita' religiose				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Commercio				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 26 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>UFFICIO:</b> Commercio				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 27 Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) gestita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA).				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavore determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>
--

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

<b>UFFICIO:</b> Commercio
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 28 Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
<b>OUTPUT:</b> Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Pubblica sicurezza: palestre - Autorizzazione
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavore determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO</p>
--

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

<b>UFFICIO:</b> Commercio
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 29 Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio all'ingrosso nel settore alimentare
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
<b>OUTPUT:</b> Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio all'ingrosso nel settore alimentare gestita conformemente ai requisiti
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA): commercio all'ingrosso nel settore alimentare
<b>AREA DI RISCHIO:</b> B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</li> <li>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavore determinati soggetti o categorie di soggetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione (+/-) dei tempi</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO
---

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>				
<b>ATTIVITA':</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITA' DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>UFFICIO:</b> Trasporti				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Trasporto socio-assistenziale				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio trasporto extraurbano minori e disabili eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Servizio collegato alle richieste di trasporto anche assistito rivolto in particolare a soggetti diversamente abili e/o anziani.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Trasporti				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Servizio trasporto Assistenza Educativa Culturale (AEC)				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio trasporto Assistenza Educativa Culturale (AEC) eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Servizi di trasporto scolastico e di assistenza per i minori studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale per l'istruzione e la formazione professionale.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Trasporti				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Trasporto scolastico				

<b>INPUT:</b>				
<b>OUTPUT:</b>				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Adesione e gestione del servizio trasporto scolastico assistito				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

<b>UFFICIO:</b> Trasporti				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 4 Servizio assistenza al trasporto scolastico				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio pre e post scuola eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Procedura per l'affidamento del servizio assistenza al trasporto scolastico				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> D) Contratti pubblici (generale)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				

<b>UFFICIO:</b> Trasporti				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Servizio trasporto urbano minori e disabili				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio trasporto urbano minori e disabili eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Servizio collegato alle richieste di trasporto pubblico urbano, rivolto, in particolare, a famiglie numerose, disabili e anziani. T.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> MEDIO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO				

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

<b>UFFICIO:</b> Trasporti				
<b>RESPONSABILE:</b> Sig.ra Carminati Adalgisa				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 5 Servizio trasporto urbano minori e disabili				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Servizio trasporto urbano minori e disabili eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Servizio collegato alle richieste di trasporto pubblico urbano, rivolto, in particolare, a famiglie numerose, disabili e anziani. T.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Trasporti

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 6 Manutenzione mezzi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano diritto allo studio approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Procedura per affidamento del servizio manutenzione mezzi

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Trasporti

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 7 Fornitura vestiario e calzature personale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Fornitura vestiario e calzature personale eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Fornitura vestiario e calzature personale dipendente.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici</p> <p>- Omettere adeguata motivazione</p> <p>- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE</p> <p>- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p> <p>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</p> <p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favore</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Trasporti

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 8 Fornitura vestiario e calzature personale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Fornitura vestiario e calzature personale eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Fornitura vestiario e calzature personale.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Trasporti

**RESPONSABILE:** Sig.ra Carminati Adalgisa

**PROCESSO NUMERO:** 9 Servizio di trasporto scolastico

**INPUT:**

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Istruzione e diritto allo studio: Servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - 180 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 1 Controllo di gestione ai sensi degli artt. dal 196 al 198-bis del D.Lgs. 267/2000

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo di gestione ai sensi degli artt. dal 196 al 198-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti

<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Controllo di gestione ai sensi dell'art. 197 D.Lgs. 267/2000.				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO</b>				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> Q) Progettazione (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Bilancio e Programmazione				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 2 Controllo amministrativo contabile				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Controllo amministrativo contabile eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> (Descrizione suggerita, e da adattare a cura dell'Ente) La descrizione di questo processo si ricava dalla declinazione della funzione istituzionale a cui il processo è correlato, ed è contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) dell'Ente come segue: xXxXx				
Nel presente PTPCT, per contro, la descrizione del processo riguarda il diverso profilo del possibile ABUSO DI POTERE/FUNZIONE, da parte dei soggetti a cui è affidata la gestione del processo, delle sue fasi e azioni, al fine di ottenere vantaggi privati, per se' o altri soggetti particolari, con conseguente MALA ADMINISTRATION. Cio' premesso, ai fini del RISK MANAGEMENT, il presente processo, esaminato in collegamento con la funzione istituzionale e con il macro processo a cui appartiene, e rientra nell'AREA DI RISCHIO allo stesso carrellata, viene ANALIZZATO attraverso la mappatura di: - Ufficio - Processo-attività - Descrizione attività - Responsabile attività - Fasi - Azioni - Esecutore azioni - Natura attività - Tipologia attività.				
Si rinvia all'ANALISI suddetta per la rilevazione della presenza o meno del rischio di un possibile abuso, anche solo teorico, di potere/funzione con riferimento a una o più azioni.				
In presenza di rischio, l'ANALISI è seguita dalla IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO, attraverso: a) la riconduzione del rischio stesso ad una o più categorie generali DI EVENTI RISCHIOSI (come, ad es., Conflitto di interessi - Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati Inefficienza/inefficienza dei controlli - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio per insufficiente conoscenza e/o responsabilizzazione- Scarsa responsabilizzazione interna, etc.); b) la riconduzione del rischio stesso ad uno o più COMPORTAMENTI A RISCHIO (come, ad es., Ritardo nello svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo - Mancata astensione in caso di conflitto di interesse - Alterazione del contenuto o della elaborazione di atti, etc.).				
A sua volta, l'identificazione del rischio è funzionale alla VALUTAZIONE, intesa come PONDERAZIONE DEL RISCHIO, e al successivo TRATTAMENTO, con MISURE DI PREVENZIONE, adeguate e sostenibili, nonche' al MONITORAGGIO. Si rinvia alla lettura di tutti i CAMPI del presente documento per la completa "DESCRIZIONE ANTICORRUZIONE" di tutto il processo. I CAMPI LASCIATI VUOTI indicano la non rilevanza delle singole azioni, fasi o dell'intero processo ai fini del RISK MANAGEMENT. Si rinvia, infine, al PIANO DELLA PERFORMANCE per il collegamento delle misure di prevenzione agli obiettivi individuali e organizzativi.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficienza dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Bilancio e Programmazione				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 3 Bilancio di previsione				

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Bilancio di previsione approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il bilancio di previsione finanziario costituisce la proiezione delle spese e delle entrate relative ai programmi indicati nel DUP. Esso e' redatto con riferimento ad un orizzonte temporale triennale secondo lo schema approvato con il d.Lgs. n. 118/2011 e contiene le previsioni di competenza nonche', limitatamente al primo anno, le previsioni di cassa.

Al bilancio di previsione sono allegati tutti i documenti previsti dal principio contabile applicato della programmazione all. n. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del TUEL

Sono inoltre allegati al bilancio di previsione i seguenti documenti e prospetti informativi o di dettaglio:

- la quantificazione del costo del personale distinto per servizio e relativi oneri riflessi;
- la quantificazione dei costi per le indennita' di carica e di funzione;
- il piano di ammortamento dei mutui e prestiti contratti;
- la nota informativa degli oneri derivanti dalla stipula di contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- ogni altro documento e prospetto informativo utile a dimostrazione del rispetto dei principi di veridicita', di coerenza e di equilibrio delle previsioni di bilancio.

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito puo', anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per se' o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o piu' azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto nel sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 4 Documento Unico di Programmazione - DUP

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Documento Unico di Programmazione - DUP approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK Documento Unico di Programmazione - DUP.

NT.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 5 Rendiconto

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rendiconto approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Rendiconto.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
**LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO":** BASSO  
**GRADO DI DISCREZIONALITÀ:** BASSO  
**MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ** (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
**LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ:** BASSO  
**GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO:** BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 6 Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
**LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO":** BASSO  
**GRADO DI DISCREZIONALITÀ:** BASSO  
**MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ** (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
**LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ:** BASSO  
**GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO:** BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 7 Piano esecutivo di gestione - PEG

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano esecutivo di gestione - PEG approvato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Piano esecutivo di gestione - PEG.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Bilancio e Programmazione				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 8 Mandati di pagamento				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Mandati di pagamento gestiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Mandati di pagamento.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Bilancio e Programmazione				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 9 Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G. approvate conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Bilancio e Programmazione				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 10 Inserimento e controllo dati IVA				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Inserimento e controllo dati IVA effettuati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Inserimento e controllo dati IVA.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 11 Inventario beni mobili e immobili

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Inventario beni mobili e immobili effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Inserimento e controllo dati IVA.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 12 Pagamento premi e gestione polizze assicurative

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pagamento premi e gestione polizze assicurative effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Pagamento premi e gestione polizze assicurative.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 13 Parere di regolarita' contabile

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Parere di regolarita' contabile rilasciato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Parere di regolarita' contabile.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 14 Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale rilasciato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 15 Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 16 Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 17 Monitoraggio patto di stabilità

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Monitoraggio patto di stabilità effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Monitoraggio patto di stabilità.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 18 Controllo equilibri finanziari

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo equilibri finanziari effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Controllo equilibri finanziari.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 19 Controllo sulle societa' partecipate

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo sulle societa' partecipate eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

il controllo sulle partecipate in forma diretta o indiretta avviene:

-partecipando alle assemblee dei Soci che approvano gli indirizzi strategici, gli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, le spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, i contenuti nei Piani Industriali sottoposti ad aggiornamento annuale.

-Attraverso Adozione di Piani di razionalizzazione anche con revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni detenute dalla PP.AA. in societa', comprese le Procedure di dismissione per le societa' che non soddisfano specifici requisiti.

-Tenuta ed aggiornamento dell'archivio comprensivo degli statuti, delle certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti

-Invio dell'elenco delle societa' partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso rilevazione ministeriale

-Adozione del Bilancio consolidato in riferimento ai componenti del "gruppo amministrazione pubblica Comune di Rodano" (GAP)

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 20 Registrazione movimenti inventariali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Registrazione movimenti inventariali eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Registrazione movimenti inventariali.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 21 Tenuta ed aggiornamento dell'archivio relativo alle società nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente (Enti controllati)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Archivio relativo alle società nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente tenuti ed aggiornati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Attività consistente nell'aggiornamento e tenuta dell'archivio relativo alle società e aziende speciali controllate o partecipate dell'amministrazione.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Bilancio e Programmazione

**RESPONSABILE:** Dott. De Michele Gianluigi

**PROCESSO NUMERO:** 22 Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le società partecipate (Enti controllati)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le società partecipate predisposti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le società partecipate.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Bilancio e Programmazione				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 23 Controllo successivo di regolarita' amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Controllo successivo di regolarita' amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Controllo successivo di regolarita' amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Bilancio e Programmazione				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 24 Gestione cauzioni e fideiussioni				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Gestione cauzioni e fideiussioni effettuata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione cauzioni e fideiussioni.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Bilancio e Programmazione				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. De Michele Gianluigi				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 25 Mandati di pagamento				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Mandati di pagamento gestiti conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b> - 30 giorni.				

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>
---

<p><b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%</p>
---

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 1 Anagrafe: Variazione di indirizzo

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Variazione di indirizzo eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

<p><b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO</p> <p><b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b></p> <p>LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO</p> <p>GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO</p> <p>MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE</p> <p>LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO</p> <p>GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO</p>
---

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 2 Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 3 Anagrafe: Certificati anagrafici

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Certificati anagrafici rilasciati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 4 Anagrafe: Certificati anagrafici storici

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Certificati anagrafici storici rilasciati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 5 Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi effettuate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 6 Anagrafe: Comunicazioni Prefettura

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Comunicazioni Prefettura effettuate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Anagrafe: Comunicazioni Prefettura.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 7 Anagrafe: Tenuta registro unioni civili

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Tenuta registro unioni civili eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Anagrafe: Tenuta registro unioni civili.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 8 Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico.

**AREA DI RISCHIO:** O) Accesso e Trasparenza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 9 Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 10 Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero).

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 11 Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero).

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 12 Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici  
**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 13 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore età del figlio, o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giuridicamente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore età del figlio, o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giuridicamente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero, eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore età del figlio, o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giuridicamente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di minore straniero.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici  
**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 14 Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giuridicamente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne straniero

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giuridicamente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne straniero eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternità o maternità non può essere dichiarata, purché sia stato riconosciuto giuridicamente il diritto al mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne straniero.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi Demografici				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 15 Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi Demografici				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 16 Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente rilasciata conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi Demografici				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 17 Anagrafe: Ripristino immigrazione				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Anagrafe: Ripristino immigrazione eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Anagrafe: Ripristino immigrazione.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 18 Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 19 Anagrafe: Autentica di firma

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Autentica di firma eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Anagrafe: Autentica di firma.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 20 Anagrafe: Autentica di copia

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Autentica di copia eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Anagrafe: Autentica di copia.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 21 Registro convivenze di fatto

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Registro convivenze di fatto.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 22 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il procedimento consiste nella approvazione di varianti al piano regolatore.

**AREA DI RISCHIO:** L) Pianificazione urbanistica (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamiento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---------------------------------------	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 23 Elettorale: rilascio tessera elettorale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: Tessera elettorale rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Elettorale: Rilascio tessera elettorale.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 24 Leva: Variazioni liste di leva

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Leva: Variazioni liste di leva eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Leva: Variazioni liste di leva.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 25 Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 26 Leva: Certificati di leva

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Leva: Certificati di leva rilasciati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Leva: Certificati di leva.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 27 Elettorale: revisione semestrale liste elettorali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: revisione semestrale liste elettorali eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elettorale: revisione semestrale liste elettorali.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 28 Elettorale: revisione dinamica liste elettorali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: revisione dinamica liste elettorali eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Elettorale: revisione dinamica liste elettorali.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 29 Elettorale: aggiornamento Albo scrutatori

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: Albo scrutatori aggiornato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Elettorale: aggiornamento albo scrutatori.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 30 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 31 Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 32 Elettorale: supporto commissioni elettorali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: supporto commissioni elettorali effettuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elettorale: Supporto commissioni elettorali.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 33 Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 34 Elettorale: voto assistito

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: voto assistito gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Elettorale: voto assistito.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 35 Stato civile: Atto di nascita

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Atto di nascita gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato civile: Redazione atto di nascita.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 36 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 37 Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato civile: Trascrizione atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 38 Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 39 Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 40 Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio.

**AREA DI RISCHIO:** O) Accesso e Trasparenza (specificata)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 41 Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili effettuate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficienza dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 42 Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato in altro comune italiano.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 43 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 44 Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio pronunciate in Italia, provenienti da altri comuni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio pronunciate in Italia, provenienti da altri comuni.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi Demografici				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 45 Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile gestite conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato civile.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi Demografici				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 46 Stato civile: Redazione atto di morte				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Stato civile: Redazione atto di morte eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Stato civile: Redazione atto di morte.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi Demografici				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 47 Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 48 Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 49 Stato civile: Autorizzazione alla cremazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Autorizzazione alla cremazione rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Stato civile: Autorizzazione alla cremazione.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 50 Autorizzazione alla dispersione delle ceneri

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione alla dispersione delle ceneri

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato civile: Autorizzazione alla dispersione delle ceneri.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 51 Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato Civile: Passaporto mortuario rilasciato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato Civile: Rilascio passaporto mortuario.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 52 Stato civile: Cambio nome/cognome

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Cambio nome/cognome gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato civile: Cambio nome/cognome.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 53 Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 54 Stato civile: Affiliazioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Affiliazioni gestite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato civile: Affiliazioni.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 55 Stato civile: Adozione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Adozione gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato civile: Adozione.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 56 Stato civile: Riconoscimenti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Riconoscimenti gestiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato civile: Riconoscimenti.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 57 Stato civile: Disconoscimenti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Disconoscimenti gestiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato civile: Disconoscimenti.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 58 Stato civile: Tutela/Curatela

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Tutela/Curatela gestite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Stato civile: Tutela/Curatela.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 59 Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 60 Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 61 Autorizzazione alla dispersione delle ceneri

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione alla dispersione delle ceneri rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Autorizzazione, su richiesta della parte e previa verifica della sussistenza dei presupposti indicati dalla norma, alla dispersione delle ceneri.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavore determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 62 Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 63 Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilità eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 64 Anagrafe: Rilascio carta di identità

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Rilascio carta di identità eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 65 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocatozione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 66 Elettorale: aggiornamento Albo Presidenti di seggio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocatozione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: aggiornamento albo Presidenti di seggio

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elettorale: aggiornamento albo Presidenti di seggio.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 67 Elettorale: aggiornamento Albo Giudici Popolari

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocatozione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: Albo Giudici Popolari aggiornato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Elettorale: aggiornamento albo Giudici Popolari.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 68 Elettorale: voto domiciliare

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: voto domiciliare gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Elettorale: voto domiciliare.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 69 Affidamento ceneri ai FAMILIARI

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento delle stesse ai familiari eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento delle stesse ai familiari.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 70 Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione all'estumulazione e traslazione delle salme rilasciata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Autorizzazione ai custodi all'estumulazione e traslazione delle salme.

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse - Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati - Alterazione (+/-) dei tempi - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Mancato rispetto di un dovere d'ufficio - Uso improprio o distorto della discrezionalità	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 71 Statistiche legate ai Servizi demografici

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Statistiche eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Statistiche.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 72 Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 73 Albo: Pubblicazioni albo on-line

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pubblicazioni albo on line eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Albo e notifiche: Pubblicazioni albo on line.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 74 Accettazione, protocollazione e smistamento delle partecipazioni a gare

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accettazione, protocollazione e smistamento partecipazioni a gare eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Accettazione, protocollazione e smistamento delle partecipazioni a gare.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 75 Protocollo e smistamento agli uffici della documentazione protocollata

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Smistamento documentazione protocollata eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Smistamento agli uffici della documentazione protocollata.

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 76 Anagrafe: Certificati anagrafici

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Certificati anagrafici rilasciati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - A vista/48 ore.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 77 Anagrafe: Rilascio carta di identità

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe: Rilascio carta di identità eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 78 Elettorale: aggiornamento Albo Giudici Popolari

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: Albo Giudici Popolari aggiornato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** Entro il 15 novembre degli anni dispari.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 79 Elettorale: aggiornamento Albo Presidenti di seggio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Elettorale: aggiornamento albo Presidenti di seggio

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** proposta di iscrizioni trasmessa al Presidente della Corte d'Appello.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi Demografici				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 80 Elettorale: aggiornamento Albo scrutatori				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Elettorale: Albo scrutatori aggiornato conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b> Entro il 15 gennaio di ogni anno.				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi Demografici				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 81 Leva: Certificati di leva				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Leva: Certificati di leva rilasciati conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b> - a vista/48 ore.				
<b>MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI</b>	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</b>	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi Demografici				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 82 Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio eseguite conformemente ai requisiti				

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** O) Accesso e Trasparenza (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':** - 30 giorni.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 83 Leva: Variazioni liste di leva

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Leva: Variazioni liste di leva eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 84 Variazione di generalita' degli stranieri a seguito di matrimonio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Variazione di generalita' degli stranieri a seguito di matrimonio approvate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':** - A vista/48 ore.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Servizi Demografici  
**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 85 Accordo di divorzio/separazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accordo di divorzio/separazione gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.  
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** B) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** 26 gg

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse</p> <p>- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favore o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti</p>	<p>- Accordi con soggetti privati</p> <p>- Alterazione (+/-) dei tempi</p> <p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p> <p>- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio</p> <p>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all'emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Servizi Demografici  
**RESPONSABILE:** Dott.ssa Imparato Carmela

**PROCESSO NUMERO:** 86 Anagrafe temporanea

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Anagrafe temporanea gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
 Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.  
 La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** - A vista/48 ore.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi Demografici				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 87 Stato civile: Affidamento delle ceneri				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Stato civile: Affidamento delle ceneri gestito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b> N.R.				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi Demografici				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 88 Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b> N.R.				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito e' il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Servizi Demografici				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott.ssa Imparato Carmela				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 89 Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				

**OUTPUT:** Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 1 AGID: Attuazione progetti di e-government

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Progetti di e-government attuati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

AGID: Attuazione progetti di e- government.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 2 AGID: Implementazione dei programmi di Amministrazione digitale per lo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini e le imprese

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Programmi di Amministrazione digitale per lo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini e le imprese sviluppati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

AGID: Implementazione dei programmi di Amministrazione digitale per lo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini e le imprese.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 3 AGID: Attivazione e consegna firme digitali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Attivazione e consegna firme digitali eseguite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
AGID: Acquisto e consegna firma digitali.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 4 AGID: Implementazione delle strategie e delle azioni dell'Agenda digitale dell'ente

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Strategie e azioni dell'Agenda digitale dell'ente implementate conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
AGID: Implementazione delle strategie e delle azioni dell'Agenda digitale dell'ente.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 5 AGID: Dematerializzazione dei documenti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Dematerializzazione dei documenti eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

AGID: Dematerializzazione dei documenti.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 6 AGID: Sviluppo progetti wifi e open data

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Progetti wifi e open data sviluppati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

AGID: Sviluppo progetti wifi e open data.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 7 DIGIT: Progetto Open Government e Smart city

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Progetto Open Government e Smart city sviluppato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

DIGIT: Progetto Open Government e Smart city.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 8 Sviluppo software: Studi e analisi informatizzazione servizi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Studi e analisi informatizzazione servizi eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Sviluppo software: Studi e analisi informatizzazione servizi.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 9 Sicurezza dei processi - servizi informatici

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Sicurezza dei processi - servizi informatici eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Sicurezza dei processi - servizi informatici.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 10 Sviluppo software: Installazione/configurazione nuovo software applicativo

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Installazione/configurazione nuovo software applicativo eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Sviluppo software: Installazione configurazione nuovo software applicativo.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 11 Sviluppo software: Acquisizione servizio di manutenzione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Acquisizione servizio di manutenzione eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Sviluppo software: Acquisizione servizio di manutenzione.

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favore	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 12 Gestione S.I. e rete: Acquisizione fornitura connettività

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Acquisizione fornitura connettività gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione S.I. e rete: Acquisizione fornitura connettività".

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 13 Gestione S.I. e rete: Configurazione connettività

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Configurazione connettività eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Gestione S.I. e rete: Configurazione connettività.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 14 Gestione S.I. e rete: Backup dei dati

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Backup dei dati eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Gestione S.I. e rete: Backup dei dati.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Sistemi Informativi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Bruschi Danilo Mauro				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 15 Gestione S.I. e rete: Aggiornamento backup				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Aggiornamento backup eseguito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione S.I. e rete: Aggiornamento backup.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Sistemi Informativi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Bruschi Danilo Mauro				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 16 Gestione S.I. e rete: Configurazione utenti di rete				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Configurazione utenti di rete eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione S.I. e rete: Configurazione utenti di rete.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>UFFICIO:</b> Sistemi Informativi				
<b>RESPONSABILE:</b> Dott. Bruschi Danilo Mauro				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 17 Gestione S.I. e rete: Configurazione apparati di rete				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Configurazione apparati di rete eseguita conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Gestione S.I. e rete: Configurazione apparati di rete.				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':</b>				
<b>MAPPATURA PROCESSO</b> FASE, AZIONI E ESECUTORI	<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b> MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	<b>PROGRAMMAZIONE</b>

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 18 Gestione S.I. e rete: Creazione caselle di posta elettronica

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Creazione caselle di posta elettronica eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Gestione S.I. e rete: Creazione caselle di posta elettronica.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 19 Gestione S.I. e rete: Aggiornamenti automatici sw di base e produttività

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Aggiornamenti automatici sw di base e produttività eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Gestione S.I. e rete: Aggiornamenti automatici sw di base e produttività.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 20 Gestione S.I. e rete: Aggiornamento antivirus

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Aggiornamento antivirus eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione S.I. e rete: Aggiornamento antivirus.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 21 Gestione S.I. e rete: Installazione stampanti di rete

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Installazione stampanti di rete eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione S.I. e rete: Installazione stampanti di rete.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 22 Gestione S.I. e rete: Gestione server di rete

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione server di rete eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione S.I. e rete: Gestione server di rete.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	--	--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 23 Gestione S.I. e rete: Custodia e gestione delle password

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Custodia e gestione delle password eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Gestione S.I. e rete: Custodia e gestione delle password.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 24 Gestione S.I. e rete: Manuale sicurezza informatica

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Manuale sicurezza informatica attuato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**  
Gestione S.I. e rete: Manuale sicurezza informatica.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 25 Assistenza utenti: Interventi di consulenza/addestramento

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi di consulenza/addestramento eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza utenti: Interventi di consulenza/addestramento.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 26 Assistenza utenti: Interventi manutenzione hardware/software

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi manutenzione hardware/software eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza utenti: Interventi manutenzione hardware/software.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 27 Assistenza utenti: Invio denunce all'agenzia dell'entrate via ENTRATEL

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Invio denunce all'agenzia dell'entrate via ENTRATEL eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza utenti: Invio denunce all'agenzia dell'entrate via ENTRATEL.

**AREA DI RISCHIO:** H) Affari legali e contenzioso (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere procedure competitive nell'attribuzione degli incarichi legali e identificare il legale sulla base del criterio della fiducia</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 10 - Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 28 Assistenza utenti: Gestione banche dati esterne

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione banche dati on-line esterne eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza utenti: Gestione banche dati on-line esterne.

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 29 Assistenza utenti: Interventi supporto per la gestione dati applicativi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi supporto per la gestione dati applicativi eseguiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Assistenza utenti: Interventi supporto per la gestione dati applicativi.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi</p>	<p>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 30 Gestione tecnologica SIT: Interventi per la normalizzazione delle banche dati

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Interventi per la normalizzazione delle banche dati eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione tecnologica SIT: Interventi per la normalizzazione delle banche dati comunali.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 31 Gestione S.I. e rete: Analisi dei fabbisogni, programmazione e gestione della rete informatica

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione rete informatica eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione S.I. e rete: analisi dei fabbisogni, programmazione e gestione della rete informatica.

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 32 Progetti di innovazione dell'informazione, comunicazione e partecipazione civica tramite le ICT

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Progetti di innovazione dell'informazione, comunicazione e partecipazione civica tramite le ICT approvati conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Progetti di innovazione dell'informazione, comunicazione e partecipazione civica tramite le ICT.

**AREA DI RISCHIO:** Q) Progettazione (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni</p>	<p>- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 49 - Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	--	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 33 Gestione sito web: Aggiornamento pagine

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Aggiornamento pagine eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 34 Gestione sito web: Creazione pagine

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Creazione pagine sito web eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 35 Gestione sito web: Software per la gestione dei contenuti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Software per la gestione dei contenuti conforme ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 36 Gestione sito web: gestione in hosting

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione sito web in hosting monitorata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** D) Contratti pubblici (generale)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Ingerirsi nell'attività gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici - Omettere adeguata motivazione - Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE - Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 70%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 37 Postazioni internet con accesso gratuito

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Postazioni internet con accesso gratuito gestite conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 38 Monitoraggio contatti sito web

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Monitoraggio contatti sito web eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 39 Newsletter

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Newsletter gestita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p> <p>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUPTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 40 Rilascio codice di registrazione per accedere ai servizi online

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Codice di registrazione per accedere ai servizi online rilasciato conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 41 Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative per il tempo libero sui Social network

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative per il tempo libero sui Social network eseguita conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

**AREA DI RISCHIO:** P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASE:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 250 - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 42 Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
--	--	----------------------------	--	----------------

<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</p>	<p>- Inefficienza/inefficacia dei controlli</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>
--	---	---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 43 Gestione cauzioni e fidejussioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Gestione cauzioni e fidejussioni effettuata conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Gestione cauzioni e fidejussioni.

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari</p>	<p>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 44 Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata gestiti conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata.

**AREA DI RISCHIO:** O) Accesso e Trasparenza (specifico)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<p><b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)</p> <p><b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti</p>	<p>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</p>	<p>- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze</p>	<p><b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p><b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 247 - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza</p>	<p><b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare</p> <p><b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO</p> <p><b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC</p> <p><b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**  
 LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO  
 GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO  
 MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE  
 LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO  
 GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 45 Digitalizzazione ed erogazione dei servizi on-line

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:**

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione: Altri servizi generali dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':** -180 gg.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 56 - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilita' dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di 'blocchi' non controllabili con emersione delle responsabilita' per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**UFFICIO:** Sistemi Informativi

**RESPONSABILE:** Dott. Bruschi Danilo Mauro

**PROCESSO NUMERO:** 46 Punto internet

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Punto internet gestito conformemente ai requisiti

**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel macro processo Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale dai quali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consentono di raggiungere l'output come in precedenza definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1 al PNA 2019

**AREA DI RISCHIO:** F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITA':** N.R.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 40 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** BASSO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITA' (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO

**GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**ATTIVITA':** descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso

**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITA' DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**UFFICIO:** Ufficio Diritti Animali

**RESPONSABILE:** Dott.ssa Margarito Melania

**PROCESSO NUMERO:** 1 Sportello tutela animali

<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Sportello tutela animali gestito conformemente ai requisiti				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Sportello tutela animali: informazioni				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>				
<b>ATTIVITÀ:</b> descritte nella mappatura analitica del processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare progressivamente a partire dalla mappatura del processo nel suo complesso				
<b>VINCOLI DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di programmazione strategica e operativa, in atti				
<b>RISORSE DEL PROCESSO:</b> risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti				
<b>INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:</b> Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)				
<b>CRITICITÀ DEL PROCESSO:</b> la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali				
<b>UFFICIO:</b> Organismo monocratico per la valutazione ed il supporto				
<b>RESPONSABILE:</b> Scacchi Andrea				
<b>PROCESSO NUMERO:</b> 1 Attività di valutazione della performance e assegnazione punteggi e premi - OVAS				
<b>INPUT:</b> L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa				
<b>OUTPUT:</b> Assistenza attività di valutazione della performance e assegnazione punteggi e premi degli OIV/Nuclei eseguite conformemente ai requisiti.				
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:</b> Attività di valutazione della performance e assegnazione punteggi e premi - OVAS				
<b>AREA DI RISCHIO:</b> G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
<b>TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DELLE SUE ATTIVITÀ:</b>				
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	PROGRAMMAZIONE
<b>FASI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>AZIONI:</b> Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni) <b>ESECUTORE:</b> Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti	- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Inefficienza/inefficiacia dei controlli	<b>MISURE GENERALI-MG:</b> MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame <b>MISURE SPECIFICHE-MS:</b> MIS SPEC 264 - Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	<b>STATO DI ATTUAZIONE:</b> Misure in parte attuate e in parte da attuare <b>FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE:</b> Misure da attuarsi entro il periodo di vigenza della sez. 2.3 PIAO <b>INDICATORI DI ATTUAZIONE:</b> Report al RPC <b>SOGGETTO RESPONSABILE:</b> Responsabile P.O.
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:</b> BASSO				
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b> LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO MANIFESTAZIONE DI EVENTI CORRUTTIVI IN PASSATO NEL PROCESSO/ATTIVITÀ (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): TRASCURABILE LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: BASSO				
<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b> Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) - Assenza di eventi corruttivi in passato - Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al 80%				
La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.				